

REGOLAMENTO CALCIO ACSI DEL C.SE

PREMESSA:

LO SPIRITO CHE DARA' VITA AI CAMPIONATI SI FONDA SUL PRINCIPIO DEL CALCIO AMATORIALE CHE DEVE ESSERE RISPETTATO E SVILUPPATO IN TUTTE LE SUE FORME, ESEMPLIFICANDO I PRINCIPI DI SOLIDARIETA' E LEALTA', RIFIUTANDO ATTRAVERSO UNA CONCRETA PREVENZIONE, QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA FISICA E MORALE, FAVORENDO UNO SVILUPPO TECNICO E ORGANIZZATIVO CON LA POSSIBILITA' DI FARE "CALCIO" SVINCOLATO DAI RIGIDI SCHEMI DI NATURA BUROCRATICA, GARANTENDO LA CERTEZZA DELL'APPLICAZIONE DEI REGOLAMENTI E DELLE NORME IN GENERE.

PARTE PRIMA

L'ATTIVITÀ SPORTIVA

Art. 1 - Le Società

Le Società sportive denominate che intendono partecipare, come gruppi spontanei sportivi, alle attività promosse, gestite ed organizzate dall' ASD Associazione Canavesana Arbitri, devono richiedere ed ottenere l'associazione al Comitato Organizzatore.

a) Per l'associazione le Società sportive devono:

- 1- presentare domanda sull'apposito modulo firmato dal Referente della Società stessa e recante elencati almeno due dirigenti (compreso il Referente);
- 2- accettare, con l'avvenuta associazione, i principi e le finalità dell'ASD Associazione Canavesana Arbitri, nonché gli statuti ed i regolamenti che ne disciplinano l'attività.

b) Le società sono rappresentate:

- dal Referente in rappresentanza dell'organo direttivo la Società stessa;
- dal Dirigente Accompagnatore Ufficiale designato per le manifestazioni e limitate alla medesima;
- dal Capitano della squadra nel caso in cui manchi il dirigente accompagnatore e con gli stessi limiti;
- da altro dirigente della Società, purché tesserato e munito di delega rilasciata dal Referente.

c) Le Società associate devono:

- 1- garantire un comportamento sportivamente corretto di tutti i propri soci e tesserati sia in campo che fuori, rispondendone a tutti gli effetti;
- 2- adempiere a tutti gli obblighi regolamentari per quanto concerne le manifestazioni;
- 3- sottoporre i propri soci atleti alla visita medico sportiva per l'idoneità alla pratica non agonistica, fornendone la documentazione agli atti al Comitato Organizzatore;
- 4- comunicare alla commissione calcio i propri colori sociali e l'indirizzo, così come ogni eventuale variazione degli stessi;
- 5- pagare le quote di partecipazione secondo le norme previste per le singole manifestazioni;

6- le Società associate hanno la facoltà di richiedere ed ottenere in ogni momento colloqui e/o confronti con i responsabili delle commissioni calcio, anche in merito ad avvenimenti che investono la disciplina: non saranno, comunque, ammessi confronti con i Direttori di Gara in merito agli eventuali episodi delle manifestazioni stesse.

E' anche possibile richiedere di affiliarsi all'Ente Promozionale dello Sport di riferimento, ovvero l'A.C.S.I. (Associazione Centri Sportivi Italiani), riconosciuto dal C.O.N.I. dal 1960.

Art. 2 – Giocatori

A) Categorie: i giocatori che partecipano alla attività della commissione calcio sono divisi nelle seguenti categorie: Settore Giovanile e Amatoriale

- La categoria “Primi Calci o Piccoli Amici” è riservata ai bambini che vanno dai sei agli otto anni di età. Le partite vengono giocate su campi di dimensioni ridotte (35 x 25 metri), con porte di dimensioni adeguate all'età. I palloni devono essere più leggeri di quelli usati dagli adulti ed il numero dei giocatori per squadra non deve superare le cinque unità. I tempi di gioco possono essere due da 15 minuti, o tre da 10 minuti ciascuno, nei quali tutti i bambini devono giocare per dare la possibilità ad ognuno di toccare la palla nel corso di tutta la partita, rendendo così i ragazzi più partecipi al gioco;
- La categoria “pulcini” è riservata ai bambini di età compresa tra gli otto e i dieci anni. Le gare si disputano tra sette giocatori su di un campo ridotto, con porte di dimensioni 4 x 2 metri e palloni identificati con il numero 4. La partita viene suddivisa in tre tempi da 15 minuti e tutti i bambini devono giocare obbligatoriamente un tempo;
- La categoria “esordienti” è riservata ai bambini di età compresa tra i dieci e i dodici anni. Il campo da gioco dovrebbe essere leggermente ridotto nelle dimensioni rispetto a quello degli adulti ed i giocatori devono essere undici per squadra. Il pallone rimane il numero 4 e i tempi di gioco sono tre da 18 minuti ciascuno;
- La categoria “giovannissimi” è riservata ai ragazzi con età compresa tra i dodici ed i quattordici anni. Si gioca su di un campo di dimensioni normali e con il pallone numero 5. I tempi della partita sono due da 30 minuti cadauno e le sostituzioni possono essere effettuate da tutti i componenti della panchina, senza limiti. Una volta uscito dal campo, il giocatore non può più rientrarvi fino al termine della gara. Nella categoria “giovannissimi” **le ragazze** possono giocare solo su autorizzazione del Settore Giovanile Scolastico competente. Dalle categorie superiori, le ragazze, giocano campionati e tornei a loro riservati, con limiti di età differenti rispetto al settore giovanile maschile;
- La categoria “allievi” è riservata ai ragazzi tra i quattordici e i sedici anni di età: I tempi di gioco sono di 35 o 40 minuti, a seconda del campionato: provinciale, regionale o nazionale;
- La categoria “juniores” è riservata ai ragazzi fino ai diciotto anni di età. I tempi so di 45 minuti ciascuno ed il numero di sostituzioni è di tre giocatori per tutto l'arco della partita.
- La categoria “Amatori” è riservata ai soci atleti che abbiano compiuto il 18° anno di età. E' ammessa in deroga anche la partecipazione di soci atleti di età inferiore che abbiano compiuto i 16 anni, con autorizzazione specifica scritta da parte dei genitori e/o legale rappresentante (allegata LIBERATORIA MINORENNE).

B) Tesseramento:

i giocatori, per partecipare alle attività della Commissione Calcio, devono essere tesserati. Per il tesseramento devono essere osservate le seguenti norme:

- 1) la richiesta del tesseramento dovrà essere redatta su apposito cartellino compilato in ogni parte;
- 2) compilare il modulo per il tesseramento dei soci atleti;

- 3) la richiesta dovrà essere accompagnata da una fotografia formato tessera (cartacea o tramite file) e da un certificato medico comprovante l'idoneità fisica alla pratica non agonistica (certificazione: visita medica, elettrocardiogramma a riposo), conservandone la documentazione agli atti (allegata DICHIARAZIONE di RESPONSABILITA');;
- 4) all'atto della richiesta dovrà essere esibito uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità - patente auto - passaporto - porto d'arma - licenza di caccia o pesca - libretto universitario - tessere rilasciate da Ministeri o da altre Amministrazioni Pubbliche e regolarmente fornite di foto vidimate - certificato comunale di identità (per i minori di 14 anni);
- 5) il tesseramento sarà valido a tutti gli effetti a partire dal giorno stesso o seguente a quello della vidimazione da parte del Comitato Organizzatore, lo stesso Comitato o la Commissione può disporre, entro 15 giorni, la regolarizzazione dei cartellini compilati erroneamente: in mancanza di tale adempimento potrà ritenere nulli i cartellini errati;
- 6) è fatto divieto agli atleti, durante la medesima annata sportiva, tesserarsi per più di una società associata all'ACA nella stessa categoria e/o girone. Gli atleti che incorrono nel doppio tesseramento nella stessa disciplina subiscono la squalifica sino a 6 mesi;
- 7) il Comitato Organizzatore stabilisce all'inizio della stagione sportiva la data di inizio e di chiusura del tesseramento. Per la ss 2023-2024 l'ultimo giorno utile per tesserare un atleta sarà Domenica 31 Marzo 2024. Non sono ammesse richieste di tesseramento per le finali dei Campionati Provinciali, Regionali o Nazionali;
- 8) non possono essere tesserati giocatori che abbiano subito il ritiro definitivo della tessera da parte della FIGC o da altri Enti di Promozione, o altra punizione superiore a mesi sei in rispetto alle convenzioni fra i medesimi ai vari livelli.
- 9) è ammesso il tesseramento di giocatori, italiani o stranieri, già tesserati con altre società associate con Enti Promozionali. In questo ultimo caso i Comitati provinciali possono presentare, prima dell'inizio della stagione sportiva, alla Commissione Nazionale una richiesta di deroga motivata. A seguito di tale richiesta la Commissione Nazionale provvederà ad emanare il proprio parere che verrà pubblicato nel primo Comunicato Ufficiale successivo alla data del provvedimento.

DEROGHE ss 2023-2024 Campionati ACSI del Canavese

Limiti FIGC

Limiti per il Calcio a 11

Calcio a 11 : NO FIGC

Calcio a 5 : LIBERO

Limiti per il Calcio a 7 Over 35

Calcio a 11 : NO FIGC

Calcio a 5 : NO FIGC

Limiti per il Calcio a 5 (Master – Master B – Master C)

Calcio a 11 : LIBERO

Calcio a 5 : Serie B FIGC

Limiti per il Calcio a 5 (Master D)

Calcio a 11 : Terza Categoria FIGC

Calcio a 5 : NO FIGC

I seguenti limiti non comprendono mai i Settori Giovanili FIGC. Nel caso invece un atleta delle Giovanili FIGC abbia preso parte a più di 7 gare in Prima Squadra verrà considerato un Tesserato FIGC a tutti gli effetti e, quindi, soggetto alle limitazioni sovra elencate.

Limiti inserimento atleti militanti in un'altra Categoria rispetto alla propria

Le Società avranno la possibilità di inserire nella propria Lista Giocatori atleti militanti in categorie diverse dalla categoria di appartenenza rispettando le seguenti limitazioni:

Società del Master di Calcio a 5

Nessun Limite

Società del Master B di Calcio a 5

Massimo 7 Giocatori dalle altre Categorie.

Non è possibile avere nella propria rosa più di 3 Giocatori facenti parte della stessa squadra in un'altra categoria.

Società del Master C di Calcio a 5

Massimo 6 Giocatori dalle altre Categorie.

Non è possibile avere nella propria rosa più di 3 Giocatori che fanno parte della stessa squadra in un'altra categoria.

Il limite di atleti partecipanti al Master è di 3 unità.

Società del Master D di Calcio a 5

Massimo 5 Giocatori dalle altre Categorie.

Non è possibile avere nella propria rosa più di 3 Giocatori che fanno parte della stessa squadra in un'altra categoria.

Il limite di atleti partecipanti al Master B è di 3 unità.

10) la validazione dei cartellini non implica l'automatica validità del tesseramento, in quanto rimangono eventuali eccezioni di invalidità (falsificazioni, alterazioni, ecc.);

11) in caso di smarrimento dei cartellini atleti e dirigenti, dovrà essere richiesto al Comitato Organizzatore l'emissione di nuovi cartellini al costo corrente.

Vincolo e svincolo:

Il giocatore è vincolato per una stagione sportiva per la società con cui ha contratto il tesseramento e può essere svincolato solo nei seguenti casi:

1) per inattività della società

Spetta al giocatore la cui società comunichi volontariamente al Comitato Organizzatore la propria inattività e non prenda parte all'attività ufficiale. In tal caso il giocatore è svincolato al momento della pubblicazione sul Comunicato Ufficiale della dichiarazione di inattività della Società. Non può, comunque, prendere parte alla attività per altra società nel corso della stessa manifestazione. Fanno eccezione le manifestazioni strutturate in più gironi, dove è autorizzato fra società inserite in gironi diversi. Il trasferimento è ammesso una sola volta nel corso della stagione sportiva.

2) per scioglimento della società

Spetta al giocatore la cui società comunichi l'avvenuto scioglimento; in tal caso i giocatori sono svincolati d'autorità dal momento della pubblicazione sul C.U..

3) per rinuncia da parte della società

E' ammesso lo svincolo in qualsiasi momento, per la volontaria rinuncia della società, di giocatori che non abbiano preso parte a gare ufficiali: in tal caso le società dovranno rilasciare nullaosta in duplice copia e relativo cartellino.

E' consentito, altresì, fino al 31 GENNAIO di ogni stagione sportiva, il trasferimento dei giocatori già impiegati da una Società, previa presentazione di regolare nulla osta in duplice copia e relativo cartellino rilasciato dalla società proprietaria della tessera.

Nei casi previsti dai punti 2 e 3 del presente articolo il giocatore svincolato può partecipare all'attività ufficiale per altra società.

L'inserimento di nuovi atleti per ogni Società nelle Liste Ufficiali avrà termine il 31 Marzo 2024.

Svincolo per l'attività ricreativa e non agonistica

E' ammesso lo svincolo per l'attività ricreativa e non agonistica, entro il 31 GENNAIO, oltre che per i casi sopra esposti, anche per semplice rilascio del nulla-osta da parte della società di appartenenza.

E' accettato anche lo svincolo di atleti militanti sino alla II Categoria della FIGC oltre le limitazioni previste nelle tre discipline (Art. 2 – Deroga "Limiti FIGC"), a patto che il giocatore in questione non prenda più parte alla attività della Federazione. In questo caso il nulla-osta dovrà essere presentato entro il 31 GENNAIO.

N.B.: in ogni caso una copia del nulla-osta deve essere depositata presso la sede dell'ASD ACA e, inoltre, resta inteso che nell'ambito della attività dell' ACSI del C.se, sia essa ufficiale o ricreativa, un giocatore non può prendere parte a più di una gara della stessa categoria e/o girone nello stesso giorno solare (categoria Amatori) o nelle 48 ore (categoria Giovanile).

C) Norme per lo svolgimento dei Campionati di Calcio, Calcio a Cinque e Calcio a Sette:

1- I campionati amatoriali (calcio a 11, calcio a 5 e calcio a 7) al fine di consentire un'organica programmazione delle fasi successive, dovranno tassativamente rispettare le seguenti scadenze: il campionato provinciale dovrà terminare entro il 30 maggio. Sarà compito della Commissione Nazionale Calcio programmare le eventuali fasi interregionali e/o nazionali. Presumibilmente la fase nazionale potrà svolgersi dal 1° giugno dell'anno sportivo in corso ed entro e non oltre il 15 settembre dell'anno sportivo successivo, salvo diverse disposizioni. La durata della stessa sarà di almeno 3 giorni.

2- I Comitati provinciali dovranno far pervenire al Comitato regionale e alla Direzione Nazionale entro il 30 maggio i risultati del campionato di calcio a 11, calcio a cinque e calcio a sette per poter accedere alle eventuali fasi regionali. I Comitati regionali dovranno far pervenire alla Direzione Nazionale entro il 30 maggio i risultati delle fasi regionali di calcio a 11, calcio a cinque e calcio a sette per poter accedere successivamente a quelle interregionali e/o nazionali, pena l'esclusione.

3. Per ottenere il diritto di partecipazione alle fasi successive ogni campionato provinciale dovrà avere i seguenti requisiti: - il campionato deve essere strutturato con un minimo di otto squadre; - l'articolazione del campionato deve essere imperniata sulla formula del girone all'italiana (una contro tutte) con gare di andata e ritorno. I Play-Off non sono facoltativi nel Calcio a 7 e nel Calcio a 5.

4- Per l'accesso alle fasi nazionali (Finali Nazionali o Campionato Nazionale) inoltre la Commissione Nazionale sulla base delle risultanze dei vari campionati, potrà predisporre una fase di incontri interregionali per quelle regioni che non hanno avuto fasi regionali da disputare all'interno della propria regione.

5- La fase di qualificazione regionale è demandata per l'organizzazione al Comitato regionale competente il quale ha libera ed autonoma competenza nella formulazione dei calendari e determinazione delle sedi, sempre che siano rispettate le presenti norme e ne sia informata la Direzione Nazionale e la Commissione Nazionale Calcio

6- Le fasi nazionali si svolgeranno nella località prescelta dalla Direzione Nazionale, la quale ne curerà anche l'aspetto logistico, in collaborazione con la Commissione Nazionale calcio.

7- Gli Arbitri delle gare interregionali e/o nazionali saranno designati dalla Commissione Nazionale Calcio ACSI Settore Arbitri.

8- In occasione delle Manifestazioni Nazionali, per una maggiore trasparenza, ogni Società può nominare un rappresentante (oppure solo un rappresentante per tutte le società) da inserire all'interno della Commissione Nazionale, come uditore, senza che i singoli interventi abbiano potere decisionale.

9- Per la partecipazione delle società finaliste alle fasi nazionali, sarà prevista una tassa di iscrizione nonché una quota forfetaria di partecipazione alle spese. L'entità delle relative quote saranno comunicate a tempo debito da parte della Direzione Nazionale. Le spese di viaggio sono totalmente a carico delle società.

DEROGA ss 2023-2024 Campionati ACSI del Canavese

Nel Campionato di Calcio a 11 i giorni in cui si possono disputare le gare sono il Venerdì ed il Sabato. Il Venerdì l'inizio della gara dovrà iniziare non prima delle 20.00 e non dopo le 21.00. Il Sabato, invece, le gare dovranno iniziare non prima delle 14.00 e non oltre le 19.00.

Nel Calcio a 7 e nel Calcio a 5 i giorni in cui si possono giocare le gare sono Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì, con l'inizio delle partite mai prima delle 20.00 e mai oltre le 22.00.

NORME INTEGRATIVE PER I CAMPIONATI ACSI

Durata delle gare:

- a)** Per il Calcio a 5: due tempi di 25 minuti con l'intervallo di 5 minuti; ad ogni squadra è concesso una volta per tempo di interrompere il tempo a gioco fermo (time-out), richiamando l'attenzione dell'arbitro tramite il proprio Capitano o tramite il Dirigente Responsabile. La durata di ciascun time out è di 1 minuto e verrà concesso soltanto se la squadra è in possesso del pallone Regolamento di Calcio a 5;
- b)** Per il Calcio a 7: due tempi di 30 minuti con l'intervallo di 10 minuti. Le regole principali sono le stesse del Calcio a 11 giocatori, con le seguenti eccezioni:
 - il massimo di giocatori ammessi è di 7, il minimo per poter dare inizio o proseguire una gara è di 5 giocatori indistintamente dal ruolo;
 - la regola del fuori gioco non viene applicata;
 - la distanza minima a cui si devono attenere i difensori in un calcio di punizione (diretto o indiretto), calcio d'inizio o d'angolo e rigore è di 6 metri;
 - la distanza del dischetto per il calcio di rigore è posta a 9 metri dalla linea di porta; in caso di punizione indiretta in area la distanza minima dalla porta è di 4 metri;
 - ad ogni squadra è concesso una volta per tempo di interrompere il tempo a gioco fermo (time-out), richiamando l'attenzione dell'arbitro tramite il proprio Capitano o tramite il Dirigente Responsabile. La durata di ciascun time out è di 1 minuto e verrà concesso soltanto se la squadra è in possesso del pallone;
 - la rimessa dal fondo potrà essere battuta da un qualsiasi punto dell'area di rigore, solo ed esclusivamente dal portiere con i piedi;
 - In caso di espulsione di un giocatore dal terreno di gioco, la sua squadra avrà facoltà di far entrare un altro giocatore in campo (non quello colpito dal provvedimento disciplinare) dopo 4 minuti, previo assenso dell'arbitro.
- c)** per il calcio a 11: due tempi di 35 minuti ciascuno, con l'intervallo di 10 minuti. Regolamento Nazionale del Calcio a 11.
- d)** per il Calcio a 11 Over 35/40/45: due tempi da 30 minuti ciascuno, con l'intervallo di 10 minuti.

Sia per il Calcio a 11 Senior che per il Calcio a 11 Over 35/40/45 , la regola del Time-Out si applicherà nel seguente modo:

- 1 Ogni squadra, nel corso della gara può richiedere una sospensione della durata di 2 minuti ciascuna. Tali sospensioni del gioco possono essere richieste dall'allenatore presente in panchina o, in mancanza, solo ed esclusivamente dal capitano della squadra;
- 2 Il time out può essere richiesto dall'allenatore presente in panchina o, in mancanza, esclusivamente dal capitano della squadra;
- 3 L'espulsione definitiva di un calciatore durante il time-out, alla ripresa del gioco, comporta l'inferiorità numerica per il prosieguo della gara per la Società Sportiva cui apparteneva l'atleta espulso.

Ovviamente è data facoltà ai vari Comitati Provinciali e/o i Comitati Organizzatori di zona con incarico speciale derogare ai punti c) e d) purchè la Commissione Nazionale ne venga preventivamente informata.

11- Al fine di garantire il buon andamento a tutte le fasi di Campionati ACSI invitiamo i presidenti provinciali e le Commissioni Calcio ACSI ad attenersi scrupolosamente alle suddette norme e al Regolamento Calcio (a cinque, a sette, a undici).

12. La Commissione Nazionale Calcio omologherà ed ammetterà alle fasi successive solo quei campionati in regola con la documentazione inviata alla Direzione Nazionale.

La Direzione Nazionale e la Commissione calcio si riservano di apportare modifiche alle presenti norme.

Art. 3 - Partecipazione all'attività tesseramento dirigenti

Per partecipare all'attività ufficiale dei Campionati ACSI del Canavese le società devono rispettare le seguenti norme:

- a) associarsi all'Associazione con le norme previste dal Regolamento;
- b) tesserare i giocatori che intendono far partecipare alle gare con le norme previste dal Regolamento, utilizzando il modulo per il tesseramento dei soci atleti;
- c) tesserare i dirigenti (con il minimo di due), cui delegare compiti di rappresentanza durante lo svolgimento delle gare con le norme previste dal regolamento per il tesseramento degli atleti, ad eccezione della presentazione del certificato medico, che, invece, è obbligatorio per il tesseramento come “dirigente/atleta”, per cui valgono anche le norme per il vincolo e lo svincolo previste al precedente articolo;
- d) i tesserati “dirigenti” (non “dirigenti/atleti”) possono essere svincolati in ogni momento con il semplice rilascio del nullaosta (in duplice copia) e del cartellino.

Art. 4 - L'Anno Sportivo

L'anno sportivo delle attività sportive dell'ACSI ha inizio il 1 Settembre e termina il 30 Giugno dell'anno successivo.

Art. 5 - Impraticabilità del campo di gioco

Il giudizio sulla impraticabilità del campo di gioco, per qualsiasi causa, spetta esclusivamente al Direttore di Gara, il quale, dopo aver provveduto alla identificazione dei giocatori secondo le norme del presente Regolamento, procederà alla constatazione del campo di gioco. Il giudizio dell'arbitro è insindacabile e vincolante a tutti gli effetti.

Art. 6 - Arbitri e Assistenti

- a) Le Gare Ufficiali, o comunque autorizzate, dovranno essere dirette da un Direttore di Gara dell'ACSI. In mancanza degli Assistenti Ufficiali (Guardalinee) le società sono tenute a porre a disposizione dell'arbitro un giocatore od un dirigente regolarmente tesserato, al fine di svolgere la funzione di assistente di parte. Nel caso una Società si presentasse ad una gara con un massimo di 11 tesserati, avrà facoltà di chiedere alla squadra avversaria di schierare un secondo assistente di parte; nel caso la squadra avversaria accettasse, dovrà rilasciare una dichiarazione scritta nel retro delle due distinte gara. Non possono svolgere la funzione di assistente tesserati che abbiano età inferiore a quella minima prevista per i giocatori che partecipano alla gara. Per svolgere le funzioni di assistente il tesserato deve essere esente da provvedimenti disciplinari in corso, in quanto la funzione di assistente è considerata a tutti gli effetti partecipazione alla gara. Per il calcio a cinque e a sette, una gara può essere disputata, iniziata e/o proseguita anche senza la presenza del secondo arbitro o assistente.

b) Assenza del Direttore di Gara.

Qualora l'arbitro designato per la gara non fosse presente sul campo entro i limiti di attesa stabiliti, le società potranno affidare la Direzione della gara ad un altro arbitro ACSI presente sul campo; in assenza di quest'ultimo la gara dovrà ritenersi rinviata a data da destinarsi.

- c)** Per ogni gara le società dovranno presentare all'arbitro, almeno 15 minuti prima dell'inizio, la Distinta Gara in duplice copia degli atleti e dirigenti nonché le tessere ACSI vidimate dal Comitato Organizzatore per la stagione sportiva in corso, unitamente ad un documento di identità non scaduto. In mancanza di ciò l'atleta in difetto non potrà prendere parte alla partita. Non sono ammesse dichiarazioni di responsabilità da parte del proprio dirigente per coloro che saranno sprovvisti di cartellino ACSI e/o documento d'identità. Solo per l'Attività Ricreativa il giocatore che fosse temporaneamente sprovvisto della tessera suddetta può ugualmente partecipare alla gara, purché il Dirigente accompagnatore ufficiale della società attesti per iscritto (assumendosi ogni responsabilità) che il giocatore è regolarmente tesserato secondo le norme previste: in questo caso il giocatore dovrà essere identificato con uno dei documenti indicati all'art. 2 punto b/4.
- d)** Dirigenti ammessi al terreno di gioco per le gare sono ammessi sul terreno di gioco, oltre ai giocatori nel numero consentito (titolari e riserve), solo le seguenti persone, purché regolarmente tesserate come "Dirigenti":
- Dirigente Accompagnatore Ufficiale;
 - Allenatore;
 - Massaggiatore;
 - Dirigente Addetto all'Arbitro (solo per la squadra ospitante o prima nominata)
 - Medico Sociale (solo se in grado di attestare inequivocabilmente la propria qualifica).

Il Dirigente addetto all'Arbitro (o, nel caso di sua mancanza, l'accompagnatore ufficiale) ha il compito di collaborare ed assistere il Direttore di Gara dal momento del suo arrivo sino a che non lascia il campo di gioco. Oltre alle persone sopra elencate è ammesso al terreno di gioco un altro tesserato per espletare la funzione di assistente in assenza di quelli ufficiali.

La Società Sportiva responsabile dell'Impianto Sportivo ha l'obbligo della dotazione del defibrillatore semiautomatico o a tecnologia più avanzata perfettamente funzionante e regolarmente mantenuto. Il Referente della Società ospitante per ogni gara dovrà obbligatoriamente firmare l'apposita dichiarazione sulla Distinta di Gara.

Art. 7 – Obblighi e doveri delle Società Sportive Associate

a) Obblighi delle Società Sportive Associate

1 Tutte le gare devono svolgersi nel giorno, all'orario e nel campo previsti dal Calendario o dal Comunicato Ufficiale.

2 Le Società Sportive hanno l'obbligo di disputare tutte le gare previste dai calendari delle manifestazioni alle quali hanno aderito.

3 La mancata presentazione in campo o la rinuncia alla disputa d'una o più gare comportano i provvedimenti e le sanzioni previste dal Regolamento.

b) Obblighi e doveri della Società ospitante

1 In occasione della disputa d'una gara, prima dell'inizio della stessa, la Società ospitante deve:

- a) verificare l'effettiva disponibilità del campo di gioco;
- b) verificare la regolarità degli impianti e delle attrezzature necessari per la disputa della gara;
- c) verificare l'agibilità, l'igiene e la funzionalità degli spogliatoi per le squadre e per gli arbitri;
- d) prendere tutte le misure necessarie per un corretto e sereno svolgimento della gara;

e) accogliere la Società ospite attuando, se necessario, ogni utile intervento connesso al dovere di ospitalità;

f) accogliere gli arbitri e mettere a loro disposizione, se possibile, un dirigente addetto agli arbitri; quest'ultimo per potere svolgere i suoi compiti ha accesso al campo di gioco in aggiunta ai dirigenti della sua Società iscritti nell'elenco di gara.

2 Nessuna responsabilità incombe alla Società ospitante in merito alla sicurezza negli spogliatoi, fatte salve le misure di normale sicurezza e prevenzione che deve prendere e le relative informazioni da dare alla Società ospitata e agli Arbitri.

3 Al termine della gara la Società ospitante deve mettere in atto quanto necessario per una serena conclusione della manifestazione, mettendosi a disposizione della Società ospitata per qualunque problema o necessità.

4 La Società ospitante deve sempre accertarsi che gli arbitri possano lasciare senza problemi l'impianto sportivo dove si è disputata la gara; a tal proposito la Società ospitante ha l'obbligo di compiere quanto è nelle sue possibilità.

Il Comitato Organizzatore si riserva la facoltà di verificare i campi di gioco reperiti in proprio dalle Società Sportive, sia prima dell'inizio del campionato che durante il campionato stesso.

Art. 8 - Tempo di attesa - Procedura per l'identificazione

a) Il termine massimo per la presentazione della squadra in campo (non per la consegna delle liste dei giocatori all'arbitro) è fissato in quindici minuti per il Calcio a 11, di dieci minuti per il Calcio a 7 e di cinque minuti per il Calcio a 5 dopo l'ora di inizio ufficialmente stabilita per la gara. Le squadre che non si presentassero in campo entro tale termine saranno considerate rinunziatarie a tutti gli effetti.

b) Le società dovranno presentare almeno 15 minuti prima dell'orario di inizio della gara all'arbitro: – l'elenco in duplice copia dei giocatori partecipanti alla gara (Distinta Gara Giocatori), dei dirigenti e di ogni altra persona avente diritto all'accesso sul terreno di gioco. Su tale elenco dovrà essere riportato per ogni atleta: il numero riportato sulla maglia, cognome e nome, chi ha la funzione di capitano e vice, il numero di tessera ACSI, il tipo di documento d'identità con relativo numero;

– le tessere (o, quando consentito, i documenti di identificazione) riferenti alle persone specificate sulle note. Gli atti ufficiali di cui sopra (depositati presso l'arbitro) potranno essere visionati dal Dirigente Accompagnatore Ufficiale e dal Capitano della squadra avversaria alla presenza del Direttore di Gara stesso. Tutti i giocatori ed i dirigenti ammessi al terreno di gioco debbono essere indicati sulle note ed identificati dal Direttore di Gara;

– nel caso in cui il Referente della Squadra avverta il Direttore di Gara del ritardo di qualche atleta inserito nella Distinta Giocatori, l'atleta in questione potrà prendere parte alla gara in corso solo e soltanto dopo essersi fatto riconoscere dall'Arbitro con un qualsiasi documento identificativo ammesso dal regolamento (Tessera ACSI o Documento d'Identità).

c) Qualora una squadra non fosse presente sul campo nei termini stabiliti per causa di forza maggiore, la medesima dovrà preannunciare telegraficamente, o a mezzo di posta elettronica, entro 24 ore dalla gara l'invio della documentazione comprovante le cause di forza maggiore; tale documentazione dovrà pervenire alla Commissione Calcio entro il quarto giorno successivo a quello della gara. Copia della documentazione dovrà essere inviata alla squadra avversaria e la ricevuta dell'invio dovrà essere allegata all'esposto in questione. La Società avversaria ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro il settimo giorno successivo a quello della gara. Le decisioni dell'organo competente in merito sono inappellabili.

d) Qualora una squadra non si presentasse ad una gara per una mera dimenticanza o per negligenza, tale gara verrà persa a tavolino dalla squadra colpevole dell'infrazione. Nel caso tale Società dovesse incorrere nuovamente nella stessa infrazione, oltre alla perdita della gara a tavolino, verrebbe sanzionata con un punto in Classifica. La perdita a tavolino per la terza volta per la stessa infrazione comporta l'esclusione dal Campionato e la perdita di tutte le quote versate.

Art. 9 - Svolgimento delle gare

a) Una gara non può essere iniziata nel caso in cui la squadra si trovi ad avere meno di sette giocatori nel calcio a undici, meno di tre nel calcio a cinque e meno di cinque nel calcio a sette. Una gara non potrà proseguire nel caso in cui una squadra si trovi ad avere meno di sette giocatori nel calcio a undici, meno di tre nel calcio a cinque e meno di cinque nel calcio a sette.

b) I giocatori devono indossare maglie contrassegnate sul dorso da un numero atto a contraddistinguerli; il capitano, inoltre, dovrà avere un bracciale (fascia), di colore diverso dalla maglia in segno di identificazione.

Per quanto riguarda l'abbigliamento delle squadre ecco le linee da seguire:

1 in occasione delle gare gli atleti devono indossare la divisa di gioco prevista dalle norme proprie di ciascuna disciplina sportiva;

2 la foggia, i colori e la numerazione delle divise di gioco devono essere quelle previste dai regolamenti e in caso di difformità il Direttore di Gara può disporre la non ammissione al gioco degli atleti in difetto;

3 la numerazione delle maglie deve essere individuale ed è ammessa dal numero 0 al numero 99. è altresì consentito che le squadre utilizzino una maglia priva di numero (che sarà indicata con la sigla SN, ovvero Senza Numero);

4 le divise di gara possono recare oltre al nome della Società sportiva, scritte o loghi anche promo-pubblicitari. Sono vietati scritte, loghi o messaggi di natura politica o non coerenti con lo Statuto e i Regolamenti del ACSI e con le eventuali norme emanate dal CONI;

5 sulle divise di gioco, le squadre vincitrici la fase locale, regionale e nazionale dei Campionati Nazionali, possono applicare nel corso di tutto il successivo anno sportivo, il relativo scudetto.

E' obbligatorio l'uso dei parastinchi.

Nel Calcio a 7 non è ammesso l'uso di scarpe da gioco munite di tacchetti di ferro.

Nel Calcio a 5 non è ammesso in nessun caso l'uso di scarpe da Calcio a 11 da gioco munite di qualsiasi genere di tacchetti.

c) Il limite di atleti e dirigenti inseribili nella Distinta Gara dei Giocatori è il seguente:

Calcio a 11: 20 giocatori più 4 dirigenti;

Calcio a 7: 15 giocatori più 3 dirigenti;

Calcio a 5: 12 giocatori e 3 dirigenti.

d) Le squadre devono indossare maglie di colore diversi: nel caso in cui i colori siano confondibili, è fatto obbligo alla società prima nominata provvedere alla sostituzione delle maglie. Faranno fede le indicazioni presenti sul Sito Sfficiale; tale obbligo compete alla squadra prima nominata in calendario sempre che ambedue le squadre indossino i colori segnalati all'atto dell'iscrizione e riportati sul Sito Ufficiale; in caso contrario l'obbligo di cambiare le maglie ricade sulla squadra che ha mutato i colori rispetto a quelli notificati al Comitato organizzatore e portati a conoscenza delle altre Società tramite la loro pubblicazione sul Sito Ufficiale. Se per l'inosservanza di questa norma una gara non dovesse essere disputata, la società prima nominata subirà la perdita sportiva della gara per 0-3 per il Calcio a 11, 0-4 per il Calcio a 7 e 0-6 per il Calcio a 5.

e) Nel Calcio a 11 la squadra ospitante (o prima nominata) dovrà mettere a disposizione dell'arbitro almeno 3 palloni in perfetta efficienza, la squadra ospitata 2; nel Calcio a 7 e nel Calcio a 5 i palloni da mettere a disposizione al Direttore di Gara saranno 2 per la squadra casalinga (o prima nominata) e 1 uno per la squadra in trasferta: qualora, per l'inosservanza di questa norma, una delle società fosse responsabile dell'impossibilità di proseguire una gara, questa società subirà la perdita della gara a tavolino o con l'eventuale miglior punteggio acquisito sul campo dall'altra squadra. Per il calcio a cinque verrà utilizzato un pallone a rimbalzo controllato; esso dovrà avere una circonferenza massima di cm 64 e minima di 62, con un peso massimo di gr. 440 e minimo di gr. 400 e gonfiati con pressione pari a 0.4 – 0.6 atmosfere.

f) E' consentito solo al capitano, a gioco fermo e/o a fine gara, rivolgersi all'arbitro, in modo civile e corretto, per eventuali chiarimenti. E' vietato nel modo più assoluto a tutti i giocatori e dirigenti, compreso il capitano, interpellare gli assistenti, siano essi ufficiali che di parte. E' dovere del Capitano coadiuvare l'arbitro per consentire il regolare svolgimento della gara, compreso il compito di evitare gesti di intemperanza dei giocatori della propria squadra. E' consentito al Capitano fare le veci del Dirigente responsabile della squadra, qualora non sia presente sul campo alcun dirigente della stessa.

g) Se durante lo svolgimento della gara si verificassero fatti od eventi ritenuti dall'arbitro pregiudizievoli per l'incolumità propria e/o degli assistenti e/o dei giocatori, potrà sospendere la gara oppure proseguire la gara "pro forma", ritenendola terminata al momento del verificarsi dei fatti succitati;

h) Ogni Società deve comunicare qualsiasi tipo di variazione gara o qualsiasi altra tipo di informazione al Gestore dell'Impianto Sportivo che ospita le proprie partite casalinghe. Il C.O. non è tenuto in qualsiasi modo nel dover avere rapporti di qualsiasi genere con i Gestori degli Impianti Sportivi che ospitano l'attività sportiva non agonistica dell'ACSI del C.se.

i) Nel Calcio a 11 la Società ospitante dovrà fornire al Direttore di Gara ed alla Squadra ospitata una bevanda. Nel periodo dell'Ora Solare la Società ospitante dovrà fornire alla Squadra ospitata ed al Direttore di Gara (ed ai suoi Assistenti Ufficiali nel caso la gara fosse diretta da una Terna Arbitrale) una bevanda calda.

j) Per le gare disputate in campo neutro si osserveranno le seguenti disposizioni:

1 se la gara si disputa in campo neutro per squalifica e/o indisponibilità del campo di gioco della Società prima nominata in calendario, la stessa assume e svolge tutti i compiti e gli obblighi propri della Società ospitante, fatta salva l'osservanza di specifiche disposizioni imposte dalla Società proprietaria o concessionaria dell'impianto che non contrastino e siano coerenti con quanto prescritto dagli articoli precedenti;

2 se la gara si disputa in campo neutro perché trattasi di finale d'una manifestazione, gli oneri e gli obblighi di cui agli articoli precedenti, fatto salvo l'obbligo del cambio delle maglie che compete sempre alla squadra prima nominata in calendario o meglio classificatasi nella Stagione Regolare, ricadono sul Comitato organizzatore il quale, peraltro, può delegarli, tutti o in parte, ad altri enti iscritti all'ACSI o a singoli tesserati, ivi comprese una o ambedue le Società partecipanti alla gara.

Sostituzioni:

– Per il calcio a 5 è consentito un numero illimitato di sostituzioni effettuate durante la gara. Un calciatore sostituito può partecipare nuovamente al gioco, sostituendo a sua volta un altro calciatore. Le sostituzioni sono libere, eccezion fatta per il portiere che dovrà avvenire con il consenso dell'arbitro e a gioco fermo;

– per il calcio a 7 è consentito un numero illimitato di sostituzioni effettuate durante la gara. Un calciatore sostituito può partecipare nuovamente al gioco, sostituendo a sua volta un altro calciatore. Le sostituzioni dovranno avvenire con il consenso dell'arbitro e a gioco fermo;

– per il calcio a 11 è consentito un numero illimitato di sostituzioni effettuate durante la gara. Un calciatore sostituito può partecipare nuovamente al gioco, sostituendo a sua volta un altro calciatore. Le sostituzioni dovranno avvenire con il consenso dell'arbitro e a gioco fermo.

Provvedimenti disciplinari:

– per il calcio a 5, il calciatore che subirà due ammonizioni o una espulsione diretta, verrà escluso dal campo (e non può rientrare per il resto della gara) e la propria squadra giocherà con un uomo in meno per 2 minuti a meno che la squadra avversaria non sigli una rete. La squalifica per la gara successiva è automatica, salvo maggiori sanzioni adottate dall'Organo Disciplinare;

– per il calcio a 7 il calciatore che subirà due ammonizioni o una espulsione diretta, verrà escluso dal campo (e non potrà più rientrare per il resto della gara) e la propria squadra giocherà con un uomo in meno per 4 minuti. La squalifica per la gara successiva è automatica, salvo maggiori sanzioni adottate dall'Organo Disciplinare;

– per il calcio a 11, il calciatore che subirà due ammonizioni o una espulsione diretta, verrà escluso dal campo (e non potrà più rientrare per il resto della gara). La squalifica per la gara successiva è automatica, salvo maggiori sanzioni adottate dall'Organo Disciplinare;

Il fallo di mano del portiere fuori dall'area determina ammonizione e non espulsione, sempre che non interrompa una chiara azione da rete. Il fallo da penultimo difendente in quanto tale, determina ammonizione e non espulsione, a meno che non si tratti di fallo grave o antisportivo, da meritare l'espulsione diretta per una doppia infrazione commessa nella stessa azione.

Irregolare partecipazione di uno o più atleti irregolari alle gare:

- L'irregolare posizione di un atleta su reclamo di parte, comporta la perdita della gara da parte della squadra per la quale lo stesso ha giocato e l'assunzione dei conseguenti provvedimenti disciplinari (ulteriori giornate di squalifica per il tesserato schierato da squalificato, squalifica per il tesserato referente della Società colpevole dell'infrazione, pena pecuniaria, punto/i di penalizzazione in classifica, squalifica dalla Coppa Disciplina);
- la partecipazione ad una gara di uno o più atleti al di sotto del limite minimo di età previsto dal regolamento non comporta la perdita della gara ma soltanto l'assunzione di provvedimenti disciplinari nei confronti degli atleti interessati e del Dirigente accompagnatore, lì dove non vi sia stato preventivamente autorizzato dalla Commissione calcio in via ufficiale;
- parimenti non comporta la perdita della gara, ma produce soltanto l'assunzione di provvedimenti disciplinari nei confronti degli interessati e della società, l'irregolare posizione di dirigenti e di tecnici partecipanti alla gara.

Art. 10 - Osservatori della Commissione Calcio

La Commissione Calcio può inviare sul campo, in veste di osservatore, persone da essa stessa incaricate, affinché riferiscano sull'andamento della gara, rimettendo alla Commissione Calcio una relazione di quanto da esse annotato. Gli osservatori, in caso di necessità, debbono intervenire per assistere a tutelare il D.G., chiedendo la collaborazione dei dirigenti della società.

Art. 11 - Attività ufficiale e ricreativa

Sono considerati "attività ufficiale" o di "preminenza nazionale" i Campionati ed i Tornei indetti direttamente dalla Commissione Calcio ACSI Nazionale. Fanno parte dell'attività ricreativa non ufficiale tutte quelle manifestazioni indette da Società od Enti in collaborazione con la Commissione Calcio ACSI.

Art. 12 - Campionati ufficiali articolazione

Le modalità di svolgimento dei Campionati (ad uno o più gironi, con gare di andata e ritorno) saranno insindacabilmente stabilite dalla Comitato Organizzatore al termine delle iscrizioni. Tali modalità saranno comunicate alle Società sia all'atto della riunione precedente l'inizio del Campionato, sia mediante apposito Comunicato Ufficiale. La classifica è stabilita per punteggio, con attribuzione di tre punti per la gara vinta, di un punto per la gara pareggiata. Per la gara perduta non vengono attribuiti punti.

La determinazione dell'ordine di classifica in caso di parità di due squadre al termine delle varie fasi del Campionato o Torneo è stabilita dai seguenti criteri applicati in ordine successivo:

- a) scontri diretti;
- b) differenza reti nei confronti diretti;
- c) differenza reti generale;
- d) maggiore numero di reti segnate;
- e) classifica disciplina/fair play;
- f) sorteggio.

Modalità per la compilazione della classifica avulsa tra più di due squadre:

1 Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra le squadre in parità di classifica.

2 Si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

- a) punti conseguiti negli scontri diretti nella classifica avulsa;
- b) differenza reti nella classifica avulsa;
- c) maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa;
- d) minor numero di punti disciplina (Classifica Disciplina) ;
- e) differenza reti nell'intera manifestazione;
- f) maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione;
- g) sorteggio.

3 Qualora la modalità di svolgimento della manifestazione preveda che le vincitrici siano designate mediante i tiri di rigore le reti realizzate sui calci di rigore non dovranno essere conteggiate ai fini della classifica delle squadre e della classifica marcatori.

4 Le Gare con un risultato determinato dal Giudice Sportivo non avranno valenza per la classifica nei termini di classificazione della Differenza Reti e del Maggior Numero di Reti Realizzate.

Inoltre le gare con risultato omologato dal Giudice Sportivo, non avranno nessuna valenza per quanto riguarda la determinazione della vincente di uno scontro diretto, nelle gare di andata e ritorno valevoli per la Stagione Regolare.

5 Nel caso una disciplina sia composta da più di una categoria con promozioni e retrocessioni ed una Società dovesse non iscriversi nella Stagione Sportiva seguente, questi sono i criteri di ripescaggio:

Calcio a 11

- perdente dello Spareggio Promozione/Retrocessione;
- quarta classificata Girone Argento;
- undicesima classificata Girone Oro;
- quinta classificata Girone Argento;
- dodicesima classificata Girone Oro;
- sesta classificata Girone Argento;
- a seguire dalla settimana del Girone Argento.

Se durante lo svolgimento della Manifestazione si dovessero verificare problemi dettati da questioni atmosferiche o altro, tanto da rendere impossibile il proseguo delle gare, in una o tutte le discipline, e quindi non può verificarsi scontro diretto, a parità di gare disputate, la relativa classifica verrà bloccata con l'ultima gara ufficialmente disputata e verranno applicati i criteri in ordine progressivo. Detto provvedimento viene drasticamente adottato a causa della brevità di tempo a disposizione per svolgere altre gare. Nelle gare ad eliminazione diretta (quarti di finale, semifinale, ecc.), per determinare una vincente, qualora al termine dei tempi regolamentari vi fosse parità, saranno disputati due tempi supplementari di 10' ciascuno, per il calcio a undici, due tempi supplementari di 5' ciascuno, per il calcio a cinque e a sette. In caso di ulteriore parità saranno tirati i calci di rigore come segue:

Calcio a undici:

- 1) verrà effettuato un sorteggio parte del Direttore di Gara che determinerà la possibilità di scegliere se battere i calci di rigore per primi o secondi o se scegliere la porta verso la quale saranno calciati i tiri di rigore;
- 2) ciascuna squadra batterà alternativamente una serie di 5 calci di rigore eseguiti da cinque giocatori diversi, che saranno stati preventivamente indicati all'arbitro dal capitano della squadra in ordine di successione;
- 3) sono ammessi a battere i rigori solo i giocatori sul terreno di gioco al termine della gara: tra la fine dei tempi supplementari e l'inizio dei calci di rigore è ammessa la sostituzione del solo portiere;

- 4) risulterà vincente la squadra che al termine di detta serie di calci di rigore avrà realizzato il maggior numero di reti; in caso di risultato già acquisito prima della fine della serie completa, la serie stessa sarà interrotta;
- 5) in caso di ulteriore parità dopo questa prima serie, l'esecuzione dei calci di rigore sarà continuata fino a quando, a parità di tiri, una squadra si troverà in vantaggio. I calci di rigore di questa seconda serie ad oltranza saranno battuti da giocatori diversi ed un giocatore non potrà fare un secondo tiro fino a che tutti i giocatori non ne abbiano effettuato uno;
- 6) tutti i giocatori, durante l'esecuzione dei calci di rigore, debbono restare all'interno del perimetro di gioco ed esattamente all'interno del cerchio di centrocampo.

Calcio a cinque e a sette

- 1) verrà effettuato un sorteggio parte del Direttore di Gara che determinerà la possibilità di scegliere se battere i calci di rigore per primi o secondi o se scegliere la porta verso la quale saranno calciati i tiri di rigore;
- 2) verranno calciati 5 tiri di rigore, alternando due squadre, da cinque diversi calciatori. Sono ammessi a battere i rigori solo i giocatori sul terreno di gioco al termine della gara: tra la fine dei tempi supplementari e l'inizio dei calci di rigore è ammessa la sostituzione del solo portiere;
- 3) la squadra che termina una gara con un numero di calciatori utilizzabili maggior rispetto alla squadra avversaria è tenuta a ridurlo uguagliando il numero di quest'ultima. Il capitano della squadra con il maggior numero di calciatori, prima dell'esecuzione dei tiri di rigore, comunicherà all'arbitro i nomi dei giocatori che saranno in ogni caso esclusi dall'esecuzione dei tiri di rigore;
- 4) se al termine della serie di cinque rigori le squadre fossero ancora in parità, si procederà ad oltranza sempre alternativamente fino a quando una squadra avrà realizzato una rete più dell'altra a parità di tiri;
- 5) i calciatori che batteranno i tiri ad oltranza dovranno essere diversi da coloro che hanno calciato i primi cinque tiri;
- 6) nessun calciatore espulso potrà prendere parte all'effettuazione dei tiri di rigore;
- 7) qualsiasi calciatore utilizzabile può sostituire il portiere;
- 8) durante l'esecuzione dei tiri di rigore tutti i calciatori dovranno sostare all'interno della superficie di gioco opposta a quella dove i tiri di rigore si stanno svolgendo. Il Secondo arbitro controllerà che questa norma venga rispettata.

DEROGA ss 2023-2024 Campionati ACSI del Canavese

SuperLeague ACSI C11

Girone Oro

La Prima Classificata vincerà il Titolo ACSI del Canavese del Calcio a 11 e si qualificherà direttamente alla SuperCoppAca 2024.

La Seconda Classificata si qualificherà direttamente alla SuperCoppAca 2024.

La vincente della Coppa Disciplina si qualificherà direttamente alla SuperCoppAca 2024.

La Decima Classificata sarà ammessa allo Spareggio Promozione-Retrocessione con la Terza Classificata del Girone Argento.

L'Undicesima e la Dodicesima classificate saranno retrocesse nel Girone Argento ss 2024/2025.

Girone Argento

La Prima Classificata vincerà il Titolo del Girone Argento, verrà promossa nel Girone Oro ss 2024/2025 e si qualificherà direttamente alla SuperCoppAca 2024.

La Seconda Classificata verrà promossa nel Girone Oro ss 2024/2025.

La Terza Classificata sarà ammessa allo Spareggio Promozione-Retrocessione con la Decima Classificata del Girone Oro.

La vincente della Coppa Disciplina si qualificherà direttamente alla SuperCoppAca 2024.

Nel caso la vincente della Coppa Disciplina o della CoppAca abbia ottenuto la qualificazione in SuperCoppAca 2024 anche tramite la classificazione in campionato, la prima ad essere ripescata sarà la finalista della CoppAca e la seconda sarà la Seconda Classificata del Girone Argento.

Di seguito i criteri per i possibili ripescaggi:

- Terza Classificata Girone Oro;
- Terza Classificata Girone Argento;
- Seconda Classificata in Coppa Disciplina Girone Oro;
- Seconda Classificata in Coppa Disciplina Girone Argento.

In caso di ulteriore ripescaggio si seguirà la logica della classificazione di merito come elencata sopra.

CoppAca

1. Le gare si svolgeranno sempre con la formula dell'Eliminazione Diretta;
2. la prima sorteggiata disputerà il turno nel proprio impianto casalingo;
3. prima dell'inizio della gara si dovrà versare la quota per la diaria arbitrale (20€ a squadra) direttamente al Direttore di Gara;
4. in caso di parità dopo i Tempi Regolamentari si svolgeranno due Tempi Supplementari da 10 minuti l'uno;
5. nel caso la parità dovesse permanere anche dopo i Tempi Supplementari, si procederà con i Calci di Rigore (5 per squadra);
6. le reti siglate durante i Calci di Rigore non verranno prese in considerazione per la Classifica Marcatori;
7. verrà effettuato un sorteggio da parte del Direttore di Gara che determinerà la possibilità di scegliere se battere i calci di rigore per primi o secondi o se scegliere la porta verso la quale saranno calciati i tiri di rigore;
8. ciascuna squadra batterà alternativamente una serie di 5 calci di rigore eseguiti da cinque giocatori diversi, che saranno stati preventivamente indicati all'arbitro dal capitano della squadra in ordine di successione;
9. sono ammessi a battere i rigori solo i giocatori sul terreno di gioco al termine della gara: tra la fine dei tempi supplementari e l'inizio dei calci di rigore è ammessa la sostituzione del solo portiere;
10. risulterà vincente la squadra che al termine di detta serie di calci di rigore avrà realizzato il maggior numero di reti; in caso di risultato già acquisito prima della fine della serie completa, la serie stessa sarà interrotta;
11. in caso di ulteriore parità dopo questa prima serie, l'esecuzione dei calci di rigore sarà continuata fino a quando, a parità di tiri, una squadra si troverà in vantaggio. I calci di rigore di questa seconda serie ad oltranza saranno battuti da giocatori diversi ed un giocatore non potrà fare un secondo tiro fino a che tutti i giocatori non ne abbiano effettuato uno;
12. tutti i giocatori, durante l'esecuzione dei calci di rigore, debbono restare all'interno del perimetro di gioco ed esattamente all'interno del cerchio di centrocampo;
13. la manifestazione si svolgerà con la seguente formula:
 - I Turno: Turno di Qualificazione
 - II Turno: Spareggi
 - III Turno: Ottavi di Finale
 - IV Turno: Quarti di Finale
 - V Turno: Semifinali
 - VI Turno: Finale
14. prenderanno parte al I Turno le seguenti squadre:
 - G.S.D Mezzese 1970;
 - HDemia F.B.;
 - Indipendente 1996;
 - US Cuceglia;

15. prenderanno parte al II Turno le seguenti squadre, oltre le due vincenti del I Turno:

- ASD Real Chivasso;
- ASD Vistrorio Red;
- FC Bellavista;
- FC Biella Calcio;
- FC I Blues;
- FC Pavone;
- La Speciale Canottieri;
- Montalenghe Calcio;
- PL Baldissero;
- Real Amis 2020;
- S.S.D. Rivarolese 1906;
- S.S. Real Ivrea 2009;
- U.S.D. Foglizzese;
- Verolengo Calcio;

16. prenderanno parte al III Turno le seguenti squadre, oltre le otto vincenti del II Turno:

- ASD Frossini 1993;
- ASD Oratorio Leinì;
- ASD Piverone Calcio;
- Dieci10 C11;
- G.S. Spolina 1968;
- Kanavesana19;
- Rivara Calcio;
- Valperga17;

17. ad ogni turno verrà effettuato un sorteggio senza teste di serie e senza tenere conto delle classifiche della ss 2022-2023;

18. tre ammonizioni accumulate comportano la squalifica nella gara seguente;

19. le partite del I Turno (Turno di Qualificazione) si svolgeranno Venerdì 15 o Sabato 16 Settembre 2023;

20. le partite del II Turno (Spareggi) dovranno disputarsi infrasettimanalmente in orario serale e ogni partita dovrà essere fissata in accordo tra le due società contendenti. Il periodo in cui si potrà fissare la gara di questo turno sarà nell'arco temporale che va da Lunedì 2 a Venerdì 27 Ottobre 2023. Il Sorteggio di questo turno avverrà nella settimana seguente le gare del I Turno.

La data della gara del II Turno dovrà essere comunicata entro il 7 Settembre 2023;

21. le partite del III Turno (Ottavi di Finale) dovranno disputarsi infrasettimanalmente in orario serale (tranne nel caso due squadre si accordassero per giocare Sabato 23 Dicembre) e ogni partita dovrà essere fissata in accordo tra le due società contendenti. Il periodo in cui si potrà fissare la gara di questo turno sarà nell'arco temporale che va da Lunedì 13 Novembre a Sabato 23 Dicembre 2023. Il Sorteggio di questo turno avverrà nella settimana seguente le gare del II Turno.

La data della gara del III Turno dovrà essere comunicata entro il 18 Novembre 2023;

22. le partite del IV Turno (Quarti di Finale) dovranno disputarsi infrasettimanalmente in orario serale e ogni partita dovrà essere fissata in accordo tra le due società contendenti. Il periodo in cui si potrà fissare la gara di questo turno sarà nell'arco temporale che va da Lunedì 4 Marzo a Venerdì 5 Aprile 2024. Il Sorteggio di questo turno avverrà nella settimana seguente le gare del III Turno.

La data della gara del IV Turno dovrà essere comunicata entro il 16 Febbraio 2024;

23. le partite del V Turno (Semifinali) dovranno disputarsi infrasettimanalmente in orario serale e ogni partita dovrà essere fissata in accordo tra le due società contendenti. Il periodo in cui si potrà fissare la gara di questo turno sarà nell'arco temporale che va da Lunedì 15 Aprile a Venerdì 17 Maggio 2024. Il Sorteggio di questo turno avverrà nella settimana seguente le gare del IV Turno.

La data della gara del V Turno dovrà essere comunicata entro il 16 Febbraio 2024;

24. la Finale si disputerà Sabato 25 Maggio 2024 (con nessuna spesa per le finaliste) con Impianto Sportivo e orario che verrà comunicato a seguire;

25. se due squadre non dovessero trovare l'accordo per fissare una gara nei tempi prestabiliti, il Comitato Organizzatore fisserà la data, della gara stessa, d'ufficio.

Master Classic

Calcio a 7 Over 35

1. Il Campionato sarà suddiviso in due Fasi. La Prima Fase sarà la Stagione Regolare, in cui si giocheranno partite di andata e ritorno con la classica formula all'italiana. La Seconda Fase invece saranno i Play-Off, a cui si qualificheranno le prime 6 classificate; in caso il girone unico sia composto da non più di 10 squadre; nel caso invece le squadre che compongono il girone fossero più di 10 ai Play-Off si qualificheranno le prime 8 classificate. Il costo dei Play-Off è compreso nell'Iscrizione. Nelle partite dei Play-Off il costo del campo dovrà essere diviso tra le due contendenti. Il costo del campo per la Finale (in campo neutro) sarà a carico dell'ASDACA.

I Quarti di Finale si giocheranno nella terza settimana di Maggio 2024 (da Lunedì 13 a Venerdì 17). Le Semifinali si giocheranno Lunedì 20 Maggio 2024.

La Finale si giocherà in campo neutro Giovedì 24 Maggio 2024..

2. L'iscrizione ai Campionati ACSI del Canavese può avvenire anche come Gruppo Sportivo Spontaneo, senza l'obbligatorietà di creare una SSD/ASD, registrarla all'Ufficio delle Entrate ed affiliarla all'ACSI. E' invece obbligatorio che tutti i componenti di una squadra (atleti allenatori-dirigenti) siano regolarmente tesserati all'ACSI. L'ASD Associazione Canavesana Arbitri (ACA) è da considerarsi come Comitato Organizzatore dei Campionati ACSI del Canavese.

3. Per poter prendere all'attività sportiva non agonistica dell'ACSI del C.se organizzata dall'ASD A.C.A. si dovrà versare il 50% delle quote d'iscrizione entro l'inizio della Stagione Sportiva a cui si vuole prendere parte. Inoltre è anche necessario versare il costo delle Tessere ACSI.

Il saldo dell'Iscrizione dovrà avvenire entro il 28 Febbraio della Stagione Sportiva in corso.

Tramite il pagamento dell'Iscrizione via bonifico o assegno bancario (senza aggiunta di iva) di un possibile sponsor, l'ASD ACA potrà emettere l'Erogazione Libera (scaricabile).

4. Un atleta sarà considerato Over35 se avrà 35 anni o più d'età e se, avendo 34 anni, compirà il trentacinquesimo anno di età entro il 31 Dicembre 2024.

5. Ogni squadra potrà schierare in campo 2 Fuori Quota di età non inferiore ai 34 anni, a patto che raggiungano l'età di 30 anni entro il 31 Dicembre 2024. Non vi è limite di inserimento nella Distinta Gara di giocatori cosiddetti Fuori Quota. Il Fuori Quota dovranno essere segnalati in una Distinta Gara con la sigla FQ e dovranno essere muniti di una fascia per distinguersi dagli atleti Over35.

6. Il portiere non è da considerarsi Fuori Quota nel caso abbia meno 35 anni, ma dovrà comunque avere 30 anni o 29 anni, a patto che raggiunga l'età di 30 anni entro il 31 Dicembre 2024.

7. E' possibile, prima che la Stagione Regolare abbia inizio, che una Società comunichi al Comitato Organizzatore che giocherà le proprie gare con una formazione Over45. In questo caso si avrà la possibilità di schierare 8 giocatori in campo, ma solo se tutti i 7 giocatori di movimento avranno almeno 44 anni (a patto che raggiungano l'età di 45 anni entro il 31 Dicembre 2024). Il portiere non sarà soggetto a questa limitazione, ma dovrà comunque attenersi all'Art. 6 di questo Regolamento. Non è vietato ad una società che vorrà affrontare il Campionato con una squadra Over45 avere in lista atleti con un'età inferiore prevista. Nel caso una squadra iniziasse la gara con uno schieramento Over45, potrà effettuare cambi con giocatori non Over45 (che dovranno indossare una fascia di riconoscimento), ma al momento del cambio, i giocatori ad uscire dal terreno di gioco dovranno essere 2, in modo tale che la squadra in campo rispetti il regolamento originario del Campionato.

8. Non sarà possibile in corso della Stagione Regolare richiedere di affrontare delle gare con formazioni Over45.

9. Infrangere le regole dei Fuori Quota (sia con una formazione Over35 o una formazione Over45) comporterà la sconfitta a tavolino per 0-4.
10. Il Direttore di Gara avrà solo l'obbligo di controllare che le rose in campo siano regolari, a patto che i Fuori Quota indossino la fascia di riconoscimento. Nel caso questo non dovesse avvenire, solo la squadra lesa da un comportamento irregolare della diretta avversaria, potrà segnalare l'infrazione all'arbitro, il quale ne prenderà nota. In seguito il Comitato Organizzatore esaminerà i fatti tramite il Referto Gara stilato dal Direttore di Gara e prenderà i dovuti provvedimenti.
11. L'età di ogni atleta dovrà essere riportata nella colonna della Distinta Gara denominata "Data di Nascita". Inoltre si potrà verificare l'età di tutti gli atleti tramite il sito ufficiale dell'ASD ACA.
12. Non potranno prendere parte al Campionato ACSI C7 Over35 atleti F.I.G.C. (neanche tramite svincolo), sempre che non abbiano un'età di 50 anni o più.
13. La rosa può essere composta da un numero illimitato di giocatori. La Lista Giocatori verrà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASD ACA. E' possibile tesserare nuovi giocatori sino al 14 Aprile 2024.
14. Le gare si disputeranno su campi di calcio a 7.
15. Tutte le gare avranno una durata di 60 minuti (30 minuti per tempo). Sarà possibile chiamare un time-out a tempo, sempre a gioco fermo e con il possesso del pallone (rimessa dal fondo rimessa laterale-ripresa del gioco dopo una segnatura-calcio d'angolo-punizione-calcio di rigore).
16. Nella Distinta Gara si potranno schierare al massimo 15 atleti e 4 Dirigenti. La Distinta Gara (sempre in duplice copia) dovrà essere consegnata al Direttore di Gara entro 15 minuti prima dell'inizio della partita. Non è possibile inserire in Distinta Gara persone non regolarmente tesserate all'ACSI per la ss 2023-2024.
17. Il termine massimo per la presentazione della squadra in campo (non per la consegna della Distinta di gara al Direttore di Gara) è fissato in 10 minuti dopo l'ora d'inizio ufficialmente stabilita per la gara.
18. E' vietato l'uso di scarpe da calcio con i tacchetti di metallo.
19. La rimessa dal fondo potrà essere battuta da un qualsiasi punto dell'area di rigore. Tutti i giocatori devono trovarsi al di fuori dell'area di rigore, eccetto i giocatori della squadra che deve battere la rimessa, fino al momento in cui il pallone non diventa giocabile. Il pallone è in gioco dal momento del calcio: un giocatore che ha battuto il calcio può giocare la palla anche dentro l'area di rigore, mentre gli avversari potranno fare ingresso in area al momento del calcio.
20. La distanza minima a cui si devono attenere i difensori in un calcio di punizione (diretto o indiretto) e calcio d'inizio o d'angolo è di 6 metri.
21. La regola del fuorigioco viene applicata solo sui calci piazzati ed all'interno dell'area del portiere.
22. In caso di espulsione di un giocatore dal terreno di gioco, la sua squadra avrà facoltà di far entrare un altro giocatore in campo (non quello colpito dal provvedimento disciplinare) dopo 4 minuti, previo assenso dell'arbitro. L'inferiorità numerica per 4 minuti causa espulsione dovrà essere estinta nella sua totalità, anche se al termine del Primo Tempo di gioco questa non dovesse essere stata scontata completamente. In questo caso il Direttore di Gara, alla ripresa del gioco del Secondo Tempo di gioco, provvederà che il resto dei 4 minuti terminino, per poi permettere alla squadra sanzionata di ristabilire la parità numerica in campo.
23. I giocatori espulsi dal campo nel corso di una gara (od a cui sia stato comunicato di ritenersi espulsi al termine di una gara) sono automaticamente squalificati per la gara successiva, salvo poi, maggiori sanzioni che potranno essere adottate dall'organo disciplinare.

Play-Off Master C5

Nelle gare dei Quarti di Finale e delle Semifinali il costo dell'Impianto di Gioco che ospiterà la partita verrà suddiviso tra le due sfidanti; la squadra ospitata dovrà versare la sua quota al referente della squadra ospitante prima del fischio d'inizio della gara.

Nelle Finali la peggior classificata nella Stagione Regolare dovrà cambiare il proprio gioco di maglie se questo risultasse dello stesso colore dell'altra finalista.

Master

Nella categoria del Master le prime 6 accederanno ai Play-Off per il Titolo di Campione C5 A.C.S.I. del C.se.

Gli incroci dei Quarti di Finale seguiranno i seguenti criteri:

Quarta Classificata vs Quinta Classificata (Partita 1);

Terza Classificata vs Sesta Classificata (Partita 2).

Gli incroci delle Semifinali saranno i seguenti:

Prima Classificata vs Vincente Partita 1;

Seconda Classificata vs Vincente Partita 2.

Le gare dei Quarti di Finale e delle Semifinali verranno disputate in casa della migliore classificata nel campionato.

I Quarti di Finale si giocheranno nella terza settimana di Maggio 2024 (da Lunedì 13 a Venerdì 17).

Le Semifinali si giocheranno Lunedì 20 Maggio 2024.

La Finale si giocherà in campo neutro Sabato 25 Maggio 2024.

L'ultima piazzata in campionato sarà retrocessa nel Master B ss 2024/2025.

Master B

Nella categoria del Master B le prime 6 accederanno ai Play-Off per il Titolo del Master B A.C.S.I. del C.se.

La Prima Classificata nella Stagione Regolare sarà automaticamente promossa al Master ss 2024/2025.

Le altre due promozioni avverranno secondo la classificazione che le squadre otterranno nei Play-Off.

Nel caso la Prima Classificata nella Stagione Regolare (già promossa nel Master ss 2024/2025) giunga in Finale, la terza squadra promossa sarà determinata dalla miglior posizione ottenuta nella Stagione Regolare dalle due semifinaliste eliminate in Semifinale.

Gli incroci dei Quarti di Finale seguiranno i seguenti criteri:

Quarta Classificata vs Quinta Classificata (Partita 1);

Terza Classificata vs Sesta Classificata (Partita 2).

Gli incroci delle Semifinali saranno i seguenti:

Prima Classificata vs Vincente Partita 1;

Seconda Classificata vs Vincente Partita 2.

Le gare dei Quarti di Finale e delle Semifinali verranno disputate in casa della migliore classificata nel campionato.

I Quarti di Finale si giocheranno nella terza settimana di Maggio 2024 (da Lunedì 13 a Venerdì 17).

Le Semifinali si giocheranno Martedì 21 Maggio 2024.

La Finale si giocherà in campo neutro Sabato 25 Maggio 2024.

Le ultime due piazzate in campionato saranno retrocesse nel Master C ss 2024/2025.

Master C

Nella categoria del Master C le prime 8 accederanno ai Play-Off per il Titolo del Master C A.C.S.I. del C.se.

La Prima Classificata nella Stagione Regolare sarà automaticamente promossa al Master B ss 2024/2025.

Le altre due promozioni avverranno secondo la classificazione che le squadre otterranno nei Play-Off.

Nel caso la Prima Classificata nella Stagione Regolare (già promossa nel Master B ss 2024/2025) giunga in Finale, la terza squadra promossa sarà determinata dalla miglior posizione ottenuta nella Stagione Regolare dalle due semifinaliste eliminate in Semifinale.

Gli incroci dei Quarti di Finale seguiranno i seguenti criteri:

Prima Classificata vs Ottava Classificata (Partita 1);

Quarta Classificata vs Quinta Classificata (Partita 2);

Terza Classificata vs Sesta Classificata (Partita 3);

Seconda Classificata vs Settima Classificata (Partita 4).

Gli incroci delle Semifinali saranno i seguenti:

Vincente Partita 1 vs Vincente Partita 2;

Vincente Partita 3 vs Vincente Partita 4.

Le gare dei Quarti di Finale e delle Semifinali verranno disputate in casa della migliore classificata nel campionato.

I Quarti di Finale si giocheranno nella terza settimana di Maggio 2024 (da Lunedì 13 a Venerdì 17).

Le Semifinali si giocheranno Mercoledì 22 Maggio 2024.

La Finale si giocherà in campo neutro Sabato 25 Maggio 2024.

Le ultime tre piazzate in campionato saranno retrocesse nel Master D ss 2024/2025.

Master D Energy Gold

Nella categoria del Master D Energy Gold le prime 8 accederanno ai Play-Off per il Titolo del Master D Energy Gold A.C.S.I. del C.se.

La Prima Classificata nella Stagione Regolare sarà automaticamente promossa al Master C ss 2024/2025.

Le altre due promozioni avverranno secondo la classificazione che le squadre otterranno nei Play-Off.

Nel caso la Prima Classificata nella Stagione Regolare (già promossa nel Master C ss 2024/2025) giunga in Finale, la terza squadra promossa sarà determinata dalla miglior posizione ottenuta nella Stagione Regolare dalle due semifinaliste eliminate in Semifinale.

Gli incroci dei Quarti di Finale seguiranno i seguenti criteri:

Prima Classificata vs Ottava Classificata (Partita 1);

Quarta Classificata vs Quinta Classificata (Partita 2);

Terza Classificata vs Sesta Classificata (Partita 3);

Seconda Classificata vs Settima Classificata (Partita 4).

Gli incroci delle Semifinali saranno i seguenti:

Vincente Partita 1 vs Vincente Partita 2;

Vincente Partita 3 vs Vincente Partita 4.

Le gare dei Quarti di Finale e delle Semifinali verranno disputate in casa della migliore classificata nel campionato.

I Quarti di Finale si giocheranno nella terza settimana di Maggio 2024 (da Lunedì 13 a Venerdì 17).

Le Semifinali si giocheranno Giovedì 23 Maggio 2024.

La Finale si giocherà in campo neutro Sabato 25 Maggio 2024.

Per tutte le discipline, la Coppa Disciplina avrà termine con la Stagione Regolare. Nel caso di parità tra una o più squadre si terrà conto in prima istanza delle Ammonizioni Antisportive.

Per tutte le discipline, il Titolo di Capocannoniere verrà assegnato al termine della Stagione Regolare.

Art. 13 - Calendario gare - Recuperi, anticipi, posticipi gare

a) La mancata concessione dello spostamento o del rinvio d'una gara è un atto amministrativo del Comitato Organizzatore e come tale non è soggetto a impugnazione davanti agli Organi di giustizia sportiva.

b) Il recupero delle gare non iniziate, non terminate od annullate sarà effettuato, sentite le società interessate, nella data stabilita dal Comitato Organizzatore. Il parere delle società, comunque, non è in alcun caso vincolante per la determinazione di tale data.

c) Eventuali anticipi e posticipi delle gare, oltre ad essere preventivamente concordati tra le società interessate, devono ricevere l'approvazione della Comitato Organizzatore. Tale approvazione è subordinata ad eventuali criteri di natura organizzativa e tecnica (disponibilità di arbitri, esigenze, ecc.). Le richieste di anticipo o posticipo devono pervenire per iscritto alla Commissione almeno 2 giorni (48h) prima della data stabilita per la gara in questione.

d) Il Comitato Organizzatore ha la facoltà di rinviare d'ufficio una partita per problemi di causa maggiori documentati e verificati.

e) Durante la Stagione Sportiva sarà possibile cambiare l'Impianto Sportivo dove si svolgono le proprie gare casalinghe; questo non potrà avvenire più di tre volte. Se lo spostamento del proprio Impianto Sportivo sarà superiore ai 30km dovrà essere comunicato almeno 7 giorni prima della successiva gara casalinga della Società richiedente.

DEROGA ss 2023-2024 Campionati ACSI del Canavese

Nei Gironi da 9 e 10 Squadre non saranno accettati rinvii di gare dalla sedicesima giornata in poi, a patto che non venga giocata nella stessa settimana in cui era prevista la partita in questione.

Nei Gironi da 11 Squadre non saranno accettati rinvii di gare dalla diciannovesima giornata in poi, a patto che non venga giocata nella stessa settimana in cui era prevista la partita in questione.

Nei Gironi da 12 Squadre non saranno accettati rinvii di gare dalla diciannovesima giornata in poi, a patto che non venga giocata nella stessa settimana in cui era prevista la partita in questione.

Nei Gironi da 13 Squadre non saranno accettati rinvii di gare dalla ventitreesima giornata in poi, a patto che non venga giocata nella stessa settimana in cui era prevista la partita in questione.

Nei Gironi da 14 Squadre non saranno accettati rinvii di gare dalla ventitreesima giornata in poi, a patto che non venga giocata nella stessa settimana in cui era prevista la partita in questione.

Nei Gironi da 8 e da 9 Squadre si potranno richiedere al massimo 3 rinvii.

Nei Gironi da 10 Squadre si potranno richiedere al massimo 3 rinvii.

Nei Gironi da 11 o 12 Squadre si potranno richiedere al massimo 4 rinvii.

Nei Gironi da 13 o 14 Squadre si potranno richiedere al massimo 5 rinvii.

Art. 14 - Rinuncia e ritiro da campionati o tornei o da gare già iniziate

a) Le Società che rinunciano ad una gara o si ritirano da una gara già iniziata subiscono le seguenti sanzioni:

1) perdita della gara a tavolino o con quello conseguito sul campo, se più favorevole alla squadra avversaria;

2) penalizzazione di un punto in classifica;

3) applicazione delle ammende stabilite all'inizio di ogni anno sportivo dalla Comitato Organizzatore;

b) Sospensione della gara per fatti gravi

1 Qualora per motivi gravi e imprevedibili o per quanto stia avvenendo sia in campo sia fuori dal campo, il contesto e il clima venutisi a creare non consentano più il corretto e imparziale proseguimento della gara, l'arbitro, sentiti i suoi collaboratori, se presenti, può sospendere la gara.

2 La decisione di sospendere la gara va assunta se vi sono reali e concreti pericoli di incolumità per gli ufficiali di gara, i giocatori, i dirigenti e il pubblico e se vengono a mancare le condizioni per continuare a dirigere la gara garantendo la corretta e imparziale applicazione del regolamento.

3 L'arbitro, pertanto, prima di sospendere la gara deve porre in essere tutti gli accorgimenti che riportino in campo il clima normale per una gara e deve assumere tutte le necessarie decisioni che rasserenino gli animi e allontanino dal campo di gioco i responsabili dei problemi sopravvenuti.

4 Sulla sussistenza dei motivi che hanno indotto l'arbitro a sospendere la gara e sulla responsabilità di essi si pronuncia l'Organo giudicante che delibererà di conseguenza.

c) Gara sospesa e proseguita pro-forma

1 Se l'arbitro ritenga che una gara debba essere sospesa perché, secondo quanto previsto dall'articolo precedente, siano venuti a mancare i requisiti necessari per il suo regolare svolgimento e per l'imparzialità dell'arbitraggio e tuttavia ritenga che la sospensione stessa possa causare problemi maggiori e più gravi, può ritenere la gara sospesa in quel momento e proseguirla pro-forma per motivi di forza maggiore. In questi casi, l'arbitro deve consultarsi coi propri collaboratori

ufficiali, se presenti, e decidere insieme a loro sia sulla sussistenza degli elementi per sospendere la gara e sia sull'opportunità di proseguirla pro-forma.

2 L'arbitro deve anche, se possibile e se lo ritiene prudente ed opportuno, avvertire della sua decisione il capitano della squadra non responsabile di quanto sta accadendo in campo.

3 Dal momento della sospensione e della decisione di proseguire la gara pro-forma sono nulle a tutti gli effetti le risultanze tecniche della gara; sono invece validi i provvedimenti disciplinari assunti dall'arbitro a carico dei giocatori, dei dirigenti, dei tecnici e dei sostenitori di ambedue le Società, con esclusione di quelli che l'arbitro dichiarerà esplicitamente nel rapporto di gara di avere assunto solo ed esclusivamente per riportare la calma nel campo.

4 La valutazione sulla sussistenza delle motivazioni per il proseguimento pro-forma della gara, nonché ogni opportuna valutazione sui provvedimenti disciplinari, ivi compresi quelli non assunti dall'arbitro a causa della situazione venutasi a creare, spetta al Comitato Organizzatore che assumerà in merito le conseguenti decisioni (pene pecuniarie, squalifica campo di gioco, punti di penalizzazione, radiazione).

d) Le Società facenti parte di Gironi del Calcio a 11 composti da non oltre 11 squadre, dopo che, per la terza volta rinunciano ad una gara o si ritirano da una gara già iniziata, verranno escluse dal Campionato o Torneo e perderanno l'intero deposito cauzionale, con l'addebito delle eventuali spese sostenute dall' ASD ACA o dalla squadra avversaria per le gare non disputate. Nei Gironi composti da non oltre le 13 squadre il limite sarà di 4 gare.

e) Qualora una società si ritiri dal Campionato o ne venga esclusa per qualsiasi ragione tutte le gare in precedenza disputate non avranno valore per la classifica, che verrà formata senza tenere conto dei risultati delle gare della Società rinunciataria o esclusa.

Art. 15 - I comunicati ufficiali

Tutte le notizie e comunicazioni riguardanti lo svolgimento dei Campionati o dei Tornei Ufficiali saranno pubblicate sui Comunicati Ufficiali e sul sito internet ufficiale ASD ACA (www.asdca.it) che ne fanno testo. I Comunicati Ufficiali sono a disposizione delle Società presso la sede dell'ASD ACA e sul sito internet ufficiale. Il Comitato Organizzatore si solleva da ogni responsabilità per quanto riguarda la mancata visione, da parte della società, dei Comunicati Ufficiali e delle relative sanzioni disciplinari. In ogni caso fa testo l'originale del Comunicato presente presso l'ufficio dell' ASD ACA.

Il Comunicato Ufficiale del Calcio a 11 uscirà sempre il Lunedì.

I Comunicati Ufficiali del Calcio a 7 e del Calcio a 5 usciranno o il Venerdì sera al termine dell'ultima gara prevista dal programma sportivo o nella giornata del Sabato.

Art. 16 - Facoltà della Commissione Calcio

La Commissione Calcio che organizza ed indice i Campionati o Tornei ufficiali può in qualsiasi momento, per ragioni di opportunità tecnica o necessità organizzativa, modificare le date ed i campi di gara, dandone comunicazione a mezzo di posta elettronica o tramite l'applicazione informatica di messaggistica istantanea denominata WhatsApp alle società interessate almeno 48 ore prima della gara. Può, inoltre, modificare (sentiti gli organismi dirigenti preposti) le norme del presente regolamento (in via transitoria e/o definitiva), dandone comunicazione sul Comunicato Ufficiale.

Art. 17 - Disposizioni di ordine economico

Il Comitato Organizzatore, mediante apposito Comunicato Ufficiale all'inizio di ogni anno sportivo, provvederà a fissare l'entità delle seguenti tasse e sanzioni:

- 1) tasse di iscrizione ed associazione;
- 2) costo delle tessere ed associazione;
- 3) tasse relative ai reclami nelle varie istanze;
- 4) ammende relative alla rinuncia delle gare;
- 5) ammende.

PARTE SECONDA

LA DISCIPLINA E LA GIUSTIZIA SPORTIVA

Art. 18 - Organi di disciplina sportiva

Gli organi di disciplina dell' ASD ACA sono:

- a)** i Giudici Sportivi, con competenza rispettivamente per i Campionati e Tornei organizzati nell'ambito provinciale;
- b)** le Commissioni Disciplinari che fungono altresì da Organi di seconda istanza per quello che riguarda i gravami avverso le decisioni dei Giudici Sportivi.

Art. 19 - Competenze degli organi di disciplina

I Giudici Sportivi

- 1)** I Giudici Sportivi giudicano in prima istanza sulle sanzioni relative ai fatti avvenuti in occasione della disputa di competizioni (Campionati o Tornei), sulla base delle risultanze dei documenti ufficiali e di mezzi di prova (rapporto dell'arbitro, degli assistenti e dell'eventuale commissario di campo).
- 2)** I Giudici Sportivi giudicano in prima istanza sulla regolarità di svolgimento delle gare, con esclusione dei fatti che investono decisioni di natura tecnica e disciplinare adottata dall'arbitro o che siano dovuti alla esclusiva discrezionalità tecnica di questi.
- 3)** I Giudici Sportivi giudicano in prima istanza sulla posizione irregolare dei calciatori che hanno preso parte a gare. Il procedimento è instaurato su reclamo, che deve essere preannunciato telegraficamente entro le ore 24 del giorno successivo a quello della gara alla quale si riferisce. Le motivazioni del reclamo e la relativa tassa devono essere trasmesse entro il quinto giorno successivo a quelle in cui si è svolta la gara stessa.

Art. 20 - Doveri degli organi di disciplina

- a) Le società associate ed i dirigenti delle medesime sono soggetti all'osservanza delle norme regolamentari e degli statuti della Associazione.
- b) Le società ed i loro tesserati rispondono a tutti gli effetti delle inosservanze e dei comportamenti non conformi al presente regolamento.
- c) Le società hanno il dovere ed il diritto di segnalare al Comitato Organizzatore competente ogni irregolarità od illecito che si verifichino nello svolgimento di una o più gare.
- d) L'ignoranza dei Regolamenti e di tutte le norme emanate dalla Commissione sui documenti ufficiali non può essere invocata a nessun effetto.

Art. 21 - Sanzioni disciplinari

a) La Società che si rende responsabile di situazioni che abbiano influito sul regolare svolgimento della gara o che ne abbia impedito la regolare effettuazione è punita con la perdita sportiva della gara a tavolino o con il risultato più favorevole eventualmente conseguito sul campo. Tale sanzione può essere inflitta ad entrambe le squadre in caso di responsabilità comune. La punizione sportiva sopra esposta potrà essere inflitta anche quando la società fa partecipare alla gara giocatori, dirigenti o assistente di parte che siano squalificati od inibiti o (solo per quanto concerne i giocatori) non abbiano titolo a partecipare alla gara. Nel caso in cui svolgano le funzioni di dirigenti o assistenti di parte, persone che non abbiano titolo a detta funzione, la gara verrà regolarmente omologata, ma verranno puniti per detto fatto il Dirigente Responsabile od il Capitano della squadra ove manchi il dirigente stesso.

b) La Società è responsabile della sicurezza dell'Impianto Sportivo dove gioca le proprie gare ufficiali casalinghe ed è, quindi, responsabile della chiusura delle entrate di ingresso ed uscita della zona riservata ai tesserati ACSI schierati nella Distinta Gara o ai Direttori di Gara (campo di gioco, spogliatoi, ecc).

Nel caso che, prima, durante o al termine di una gara, dovessero accedere, nella zona riservata ai partecipanti ad una gara ufficiale, persone non tesserate ACSI o non facenti parte di tale gara ufficiale, si incorrerà nella perdita a tavolino della partita e, a seconda dei fatti, nella squalifica del proprio Impianto Sportivo per una o più giornate. Il Giudice Sportivo segnalerà anche quanti chilometri di distanza dovranno esserci dall'Impianto Sportivo della Società sanzionata all'Impianto Sportivo sostitutivo per lo svolgimento della gara o delle gare previste dalla squalifica.

Le infrazioni, le inadempienze e le irregolarità che comportino comunque una violazione delle norme del presente Regolamento, prevedono, secondo la gravità delle infrazioni medesime, le seguenti sanzioni:

a) a carico delle Società:

- 1) diffida;
- 2) ammenda con diffida;
- 3) pena pecuniaria;
- 4) perdita della gara;
- 5) penalizzazione di uno o più punti in classifica;
- 6) esclusione dal campionato o torneo ufficiale;
- 7) esclusione a tempo determinato;
- 8) radiazione.

b) a carico di dirigenti e/o giocatori tesserati

- 1) ammonizione (atleti/dirigenti);
- 2) ammonizione con diffida (atleti/dirigenti);
- 3) squalifica per una o più giornate di gara ed a tempo determinato (atleti);
- 4) pena pecuniaria;
- 4) inibizione a tempo determinato a svolgere qualsiasi attività (dirigenti).

Art. 22 - Sospensione cautelare

Gli organi di disciplina possono disporre in via cautelare la sospensione da ogni attività a carico dei tesserati nei cui confronti è in corso un provvedimento disciplinare. Tale provvedimento può essere preso anche nei confronti del giocatore facente funzioni di Capitano, in caso di incidenti di particolare gravità, al fine di individuare eventuali responsabilità di altri tesserati non identificati dall'arbitro. La sospensione cautelare ha la durata di un mese, salvo rinnovo deciso dall'organo disciplinare competente.

Art. 23 - Omologazione Gare

a) Organi competenti ad omologare le gare

1 Il Comitato Organizzatore nell'esaminare il referto e il rapporto di gara, possono assumere una delle seguenti decisioni:

- a) omologare la gara;
- b) sospendere l'omologazione della gara disponendo accertamenti sullo svolgimento della stessa;
- c) sospendere l'omologazione della gara in presenza di un preannuncio di reclamo in attesa di ricevere le relative motivazioni.

b) Criteri generali per l'omologazione delle gare

1 Per procedere all'omologazione d'una gara, il Comitato Organizzatore deve innanzitutto accertarsi che la stessa si sia svolta regolarmente e che vi abbiano partecipato atleti tesserati e rientranti nelle norme stabilite dal regolamento della manifestazione.

2 Per ogni gara, a prescindere dalla disciplina sportiva e dalla categoria, vanno verificati preliminarmente i seguenti aspetti:

- a) la gara deve essere stata arbitrata dall'arbitro o dal collegio arbitrale designati dal Comitato Organizzatore; qualora l'arbitro o uno degli arbitri designati, non si sia presentato in campo, è necessario verificare che siano state rispettate le indicazioni previste dalle presenti Norme per la relativa sostituzione;
- b) alla gara devono avere preso parte atleti tesserati all'ACSI;
- c) dal referto e dal rapporto di gara deve chiaramente emergere che sono state rispettate tutte le condizioni di carattere tecnico ed organizzativo necessarie per il corretto andamento della gara.

c) Sospensione dell'omologazione per accertamenti

1 Qualora dall'esame del referto e del rapporto di gara nonché dei documenti agli stessi allegati, emergessero problemi relativi all'omologazione della gara e il Comitato Organizzatore non fosse in grado, allo stato dei documenti in suo possesso, di decidere in merito, può deliberare la sospensione dell'omologazione della gara disponendo, nel contempo, di svolgere gli opportuni e necessari accertamenti.

2 La sospensione dell'omologazione della gara non si estende, ovviamente, anche agli eventuali provvedimenti disciplinari per i quali il Comitato Organizzatore delibererà con effetto immediato.

3 Qualora, invece, gli accertamenti riguardassero anche il comportamento e le responsabilità delle Società, dei dirigenti e dei giocatori e il Comitato Organizzatore non fosse, alla luce dei soli documenti in suo possesso, nella condizione di assumere tutti i necessari provvedimenti, può disporre provvedimenti cautelativi nei confronti dei responsabili chiaramente identificati nonché dei dirigenti e del capitano della squadra alla quale può essere ricondotta la responsabilità di particolari e gravi fatti, in attesa di quantificare, esperiti gli opportuni accertamenti, le relative sanzioni.

d) Sospensione dell'omologazione per preannuncio di reclamo

1 In presenza di un preannuncio di reclamo, presentato nelle forme e nei termini prescritti dal Regolamento di giustizia sportiva, il Comitato Organizzatore disporrà la sospensione dell'omologazione della gara, fatti salvi i provvedimenti disciplinari che vanno, invece, assunti subito.

2 Ricevute le motivazioni del reclamo, il Comitato Organizzatore delibererà nel merito dello stesso. Trascorsi i termini previsti dal Regolamento di Giustizia Sportiva senza che pervenga il reclamo, il Comitato Organizzatore dichiarerà il reclamo stesso rinunciato e procederà all'omologazione della gara.

e) Verifica della posizione dei partecipanti alle gare

1 Il Comitato Organizzatore può sempre procedere, d'ufficio e anche in seguito a segnalazioni pervenute allo stesso, alla verifica delle situazioni dei partecipanti alle gare ancora da homologare.

2 Fatto salvo quanto previsto dal comma precedente, qualora uno dei partecipanti alla gara non abbia esibito la tessera ACSI o un Documento d'Identità e sia stato ammesso lo stesso a giocare, prima dell'omologazione il Comitato Organizzatore deve provvedere a controllare la sua situazione in merito al tesseramento per l'anno sportivo in corso.

f) Annullamento dell'omologazione per autotutela

1 Qualora il Comitato Organizzatore abbia proceduto all'omologazione d'una gara, la quale andava sospesa per presentazione d'un preannuncio di reclamo non portato, per errore materiale, a conoscenza del C.O. stesso, può disporre, per il principio dell'autotutela, l'annullamento dell'omologazione già pubblicata nel Comunicato Ufficiale e attendere, per decidere nel merito, le motivazioni del relativo reclamo.

2 Analogamente, qualora le motivazioni d'un reclamo pervenissero al C.O. dopo che lo stesso, ritenendo i termini trascorsi infruttuosamente, abbia già proceduto all'omologazione della gara, se il reclamo stesso è stato spedito con le formalità ed entro i termini previsti dal Regolamento per la giustizia sportiva, l'omologazione già disposta va annullata per il principio dell'autotutela e il Comitato Organizzatore medesimo si pronuncerà sul merito del reclamo.

g) Gare interrotte o sospese per motivi di forza maggiore

1 Per le gare interrotte o sospese per motivi di forza maggiore, quali ad esempio impraticabilità del campo di gioco, sopravvenuta irregolarità delle attrezzature, smarrimento o non utilizzabilità dei palloni di gara, infortunio o malore occorsi ad un arbitro senza la possibilità di sostituire lo stesso secondo quanto previsto dagli articoli precedenti, oscurità sopravvenuta durante il corso della gara, guasto o non perfetto funzionamento dell'impianto d'illuminazione..., il Comitato Organizzatore deve, innanzitutto, valutare se la responsabilità del mancato proseguimento della gara debba essere imputata ad una delle due squadre e, in particolare, alla squadra ospitante o prima nominata nel calendario.

2 Il Comitato Organizzatore assegnerà persa la gara alla squadra ritenuta responsabile del mancato proseguimento della stessa, salvi ulteriori provvedimenti a suo carico.

h) Gare interrotte o sospese per motivi occorsi durante il gioco

1 Per le gare sospese o interrotte per gravi motivi occorsi durante il loro svolgimento, il Comitato Organizzatore deve innanzitutto accertarsi che ricorrevano le condizioni per interrompere il gioco.

2 Qualora dagli accertamenti risulti che le condizioni complessive della situazione, pur difficili e delicate, non erano così gravi da impedire il proseguimento della gara o che l'arbitro, prima di decidere di sospendere la stessa, non ha esperito tutti i tentativi possibili né ha assunto le decisioni necessarie per riportare la calma e la serenità in campo, deciderà la ripetizione della gara, fatti salvi ovviamente tutti i provvedimenti disciplinari a carico dei responsabili di quanto avvenuto.

3 Qualora la decisione dell'arbitro di sospendere la gara risulta corretta e necessaria, assegnerà la gara persa alla squadra i cui tesserati o sostenitori hanno creato le condizioni per interrompere la partita e assumerà tutti gli ulteriori e necessari provvedimenti a carico dei singoli responsabili di quanto avvenuto.

i) Gare sospese e proseguite pro-forma

1 Per le gare sospese e proseguite pro-forma, il Comitato Organizzatore deve innanzitutto accertarsi che ricorrevano le condizioni perché venisse assunta tale decisione. Qualora dagli accertamenti risulti che le condizioni complessive della situazione, pur difficili e delicate, non erano così gravi per assumere una così delicata decisione e che l'arbitro non ha esperito tutti i tentativi possibili né ha assunto le decisioni necessarie per riportare la calma e la serenità in campo, deciderà la ripetizione della gara o di omologare la stessa, fatti salvi ovviamente tutti i provvedimenti disciplinari a carico dei responsabili di quanto avvenuto.

2 Se, invece, la decisione dell'arbitro di sospendere la gara o di proseguirla proforma risulta corretta e necessaria, assegnerà la gara persa alla squadra i cui tesserati o sostenitori hanno creato le condizioni per interrompere la partita e assumerà tutti gli ulteriori e necessari provvedimenti a carico dei singoli responsabili di quanto avvenuto.

3 Qualora l'arbitro non abbia ritenuto, per prudenza o altri gravi motivi, di informare il capitano della squadra avversaria della sua decisione di proseguire la gara pro-forma gli eventuali provvedimenti a carico dei tesserati della stessa dovranno essere assunti considerando la particolare situazione che si era venuta a creare in campo.

4 Non sono ovviamente da prendersi in considerazione e non vanno quindi sanzionati eventuali provvedimenti disciplinari assunti dall'arbitro in via prudenziale.

j) Gare alle quali hanno partecipato atleti di età inferiore

1 Le gare alle quali hanno preso parte atleti di età inferiore a quella prevista dal regolamento della manifestazione, saranno omologate col risultato conseguito sul campo, fatti salvi eventuali provvedimenti nei confronti della Società, dei suoi dirigenti e dell'atleta in questione.

k) Gare alle quali hanno partecipato atleti squalificati

1 Le gare alle quali hanno preso parte atleti squalificati, saranno date perse alla squadra per cui ha gareggiato l'atleta in posizione irregolare, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti nei confronti della stessa, dei suoi dirigenti e dell'atleta in posizione irregolare. Per le modalità con cui scontare le squalifiche valgono le norme del Regolamento per la giustizia sportiva. Nel caso in cui l'atleta sia anche dirigente, questi non potrà ricoprire tale ruolo per tutto il periodo della squalifica.

l) Gare alle quali hanno partecipato atleti non tesserati o che non ne avevano titolo

1 Le gare alle quali hanno preso parte atleti non tesserati all'ACSI per la specifica disciplina sportiva in favore della Società per la quale hanno giocato in data antecedente alla gara in questione, se non ancora omologate, saranno date perse alla squadra per cui ha gareggiato l'atleta in posizione irregolare, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti nei confronti della stessa, dei suoi dirigenti e dell'atleta in posizione irregolare.

2 Le gare alle quali hanno preso parte atleti tesserati all'ACSI per una disciplina sportiva differente da quella realmente svolta o tesserati con qualifica di dirigenti/operatori (e quindi non di atleti), se non ancora omologate, saranno date perse alla squadra per cui ha gareggiato l'atleta in posizione irregolare, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti nei confronti della stessa, dei suoi dirigenti e dell'atleta in posizione irregolare.

m) Dirigenti e tecnici squalificati o non tesserati

1 La presenza in panchina o nel campo di gioco di dirigenti e tecnici squalificati o non tesserati all'ACSI, non comporta la perdita della gara per la loro Società. In questi casi la gara sarà omologata col risultato conseguito sul campo e saranno assunti i necessari provvedimenti disciplinari nei confronti di coloro che hanno commesso tale infrazione, del capitano della squadra e della stessa Società. Nel caso in cui il dirigente sia anche atleta questi non potrà prendere parte a gare della stessa disciplina e categoria per tutto il periodo della squalifica.

n) Provvedimenti relativi alle gare già omologate

1 E' possibile intervenire, d'ufficio o su reclamo di parte secondo i termini e le modalità di cui al presente regolamento, per modificare il risultato d'una gara già omologata qualora sia stata scoperta ed accertata l'irregolare partecipazione alla stessa di atleti in posizione irregolare.

In questi casi la squadra in difetto verrà sanzionata con la perdita della gara - con il risultato tecnico previsto e con l'attribuzione dei punti vittoria alla squadra avversaria - e un punto di penalizzazione in classifica alla quale lo stesso abbia preso effettivamente parte (se l'irregolarità risulta durante la "stagione regolare" – regular season) oppure con l'estromissione della Società dal prosieguo della manifestazione (se l'irregolarità si è verificata nella "regular season" o risulta durante le fasi finali – play off o nelle gare ad eliminazione diretta).

Fermo restando ciò, il Comitato Organizzatore può assumere ulteriori provvedimenti a carico delle Società e degli atleti in difetto se ciò sarà ritenuto opportuno e necessario.

o) Gare date perse ad ambedue le squadre

1 Una gara può essere data persa ad ambedue le squadre in uno dei seguenti casi:

- a) mancata presentazione in campo di entrambe;
- b) ritardata presentazione in campo di entrambe;
- c) numero insufficiente di atleti di entrambe prima o durante la gara;
- d) mancata messa a disposizione dei palloni da parte di entrambe;
- e) irregolare presenza in entrambe le squadre di atleti in una delle posizioni che, a norma degli articoli precedenti, comporta la perdita della gara;
- f) responsabilità di incidenti o altri fatti avvenuti nel corso della gara riconducibili ad entrambe le squadre.

2 Fatta salva la decisione di dare gara persa ad entrambe le squadre, per quanto attiene ai provvedimenti accessori, ivi compresi i punti di penalizzazione nella classifica, il Comitato Organizzatore valuterà separatamente la posizione delle due Società decidendo di conseguenza.

Art. 24 - Esecuzione delle sanzioni

a) Le sanzioni inflitte che comportino squalifiche od inibizioni dei tesserati devono essere scontate a partire dal giorno immediatamente successivo a quello di pubblicazione sul Comunicato Ufficiale, salvo quanto previsto al seguente Art. 22 del presente Regolamento.

b) Il tesserato colpito da sanzione di squalifica per una o più giornate deve scontarle nelle gare ufficiali del Campionato o Torneo a cui partecipa la squadra nella quale ha commesso l'infrazione; le squalifiche e le inibizioni a tempo sono valide per ogni tipo di attività gestito dalla Commissione Calcio ACSI.

c) Qualora le sanzioni di squalifica od inibizione non possano essere scontate completamente nel Campionato o Torneo Ufficiale in corso o nell'annata sportiva in cui sono state inflitte, dovranno essere terminate di scontare nel Campionato o Torneo Ufficiale immediatamente successivo o nell'anno sportivo seguente.

d) Le gare, in riferimento alle quali le sanzioni a carico dei tesserati si considerano scontate, sono quelle che hanno conseguito un risultato valido agli effetti della classifica o della qualificazione in competizioni ufficiali e non siano state successivamente annullate con delibera definitiva degli Organi disciplinari. Nel caso di annullamento della gara, il calciatore deve scontare la squalifica nella gara immediatamente successiva alla pubblicazione del provvedimento definitivo.

- e) Se la società rinuncia alla disputa di una gara alla quale il proprio calciatore squalificato non avrebbe potuto prendere parte per effetto di squalifica, la sanzione disciplinare non è ritenuta scontata ed il calciatore deve scontarla in occasione della gara immediatamente successiva.
- f) Le squalifiche ottenute nell'ultima giornata della Stagione Regolare verranno scontate nei Play-Off o negli Spareggi previsti nella stagione corrente; nel caso la squalifica non fosse scontata in eventi susseguenti alla Stagione Regolare, tale squalifica dovrà essere scontata nella Stagione Sportiva seguente.
- g) Le squalifiche ottenute nelle gara ufficiali (Play-Off, Spareggi, ecc) verranno scontate nella Stagione Sportiva seguente; le squalifiche per accumulo di ammonizioni ottenute nei Play-Off non verranno scontate nella Stagione Sportiva seguente.
- h) Nel caso le giornate di squalifiche siano multiple e non fossero scontate nella Stagione Sportiva corrente, verranno scontate nella Stagione Sportiva seguente.
- i) Le ammonizioni verranno azzerate al termine della Stagione Regolare.

Art. 25 - Automatismo delle sanzioni

I giocatori espulsi dal campo nel corso di una gara (od a cui sia stato comunicato di ritenersi espulsi al termine di una gara) sono automaticamente squalificati per la gara successiva, salvo poi, maggiori sanzioni che potranno essere adottate dall'organo disciplinare.

Art. 26 - Non impugnabilità delle sanzioni

Non sono impugnabili i provvedimenti di prima istanza qui di seguito indicati:

- a) ammonizioni;
- b) ammonizioni con diffida;
- c) squalifiche fino a due gare od inibizioni fino a quindici giorni;
- d) ammende per la rinuncia alla gara, per mancanza dei palloni regolamentari, per ritardo della presentazione delle note o della squadra in campo.

Le sanzioni sopra esposte non possono essere impugunate di fronte a qualsiasi organo della Commissione, salvo che per ricorso d'urgenza (vedi art. 27) nel caso di evidenti comprovati errori di persona, e sono immediatamente esecutivi.

DEROGA ss 2023-2024 Campionati ACSI del Canavese

Commenti o messaggi di carattere intimidatorio, offensivo, minaccioso e/o violento tramite i Social Network da parte di qualsiasi tesserato ACSI avverso componenti del Direttivo della ASD A.C.A., i Direttori di Gara dell'ASD A.C.A. o qualsiasi altro tesserato ACSI saranno severamente puniti.

Art. 27 - Squalifica per somma di ammonizioni

Per tutti i Campionati o Tornei vale la norma secondo la quale la Quarta Ammonizione porta automaticamente alla squalifica per una giornata di gara ed avrà effetto solo dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Comunicato Ufficiale; i giocatori "ammoniti con diffida" (cioè doppi da terza ammonizione) che dovessero, in seguito, incorrere in una espulsione per doppia ammonizione nel corso di una gara, subiranno una squalifica minima di due gare. L'espulsione per doppia ammonizione comporterà, oltre alla squalifica, l'accumulazione di un'ammonizione nel conteggio che porta alla squalifica per quarta ammonizione.

Dopo la squalifica per la quarta ammonizione, il conteggio delle ammonizioni riparte, ma si andrà in diffida alla seconda ammonizione e la squalifica scatterà alla terza ammonizione; anche in questo caso il conteggio delle ammonizioni ripartirà, ma la diffida scatterà alla prima ammonizione e alla seconda scatterà la squalifica (ultima modalità di squalifica per somma di ammonizioni). Durante i Play-Off si verrà squalificati dopo la Seconda Ammonizione.

Art. 28 - Reclami

Non sono ammessi reclami su fatti di natura tecnica o sul giudizio tecnico-disciplinare adottato dall'arbitro sul campo, compreso il giudizio sulla praticabilità del campo stesso e sulla visibilità.

a) Procedimento di prima istanza - (avverso la regolarità della gara).

I reclami devono essere preannunziati per iscritto a firma del dirigente accompagnatore ufficiale (o del Capitano, ove tale dirigente non sia presente) all'arbitro al termine della gara a cui il reclamo si riferisce od a mezzo comunicazione telegrafica al Comitato Organizzatore entro le 24 ore successive alla gara. A seguito del preannunzio la Società reclamante dovrà far pervenire al Giudice Sportivo del Comitato Organizzatore la documentazione completa entro cinque giorni dalla data della gara. Copia del reclamo dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata alla società avversaria e la ricevuta di detta raccomandata dovrà essere allegata alla documentazione del reclamo, unitamente all'importo della relativa tassa-reclamo (30€). Tutti i reclami devono essere firmati dal referente della società. La documentazione dovrà essere consegnata a mano negli uffici della C.O. od essere spedita a mezzo lettera raccomandata entro il predetto termine di cinque giorni, nei quali non vanno conteggiati i giorni festivi.

b) Procedimento di seconda istanza

1. avverso le decisioni di prima istanza dei Giudici Sportivi e relative alle infrazioni connesse allo svolgimento delle gare, le società possono presentare reclamo alle Commissioni Disciplinari aventi giurisdizione per i Campionati di competenza.
2. il reclamo deve essere proposto e motivato entro i sette giorni successivi alla data di pubblicazione del comunicato ufficiale in cui è riportata la decisione del Giudice Sportivo che si intende impugnare.
3. il reclamo deve essere consegnato a mano od inviato a mezzo lettera raccomandata accompagnato dalla relativa tassa (90€).
4. nei procedimenti di seconda istanza i ricorrenti e le controparti hanno diritto di essere sentiti e di prendere visione dei documenti ufficiali.

Art. 29 - Reclami con procedura d'urgenza

Per le sole fasi di appello è prevista la procedura di urgenza per i reclami, che possono vertere anche sui provvedimenti non impugnabili a norma dell'Art. 25, ma nei casi previsti tassativamente dall'articolo stesso. La procedura è la seguente:

- invio della documentazione come da Art. 28 punti b) e c), ma entro il termine perentorio di giorni due dalla data di pubblicazione del C.U. a cui si riferisce;
- tassa reclamo di importo triplo rispetto a quella prevista per i reclami in via ordinaria.

Art. 30 - Tempi di Saldo dell'Iscrizione al Campionato

Per poter prendere all'attività sportiva non agonistica dell'ACSI del C.se organizzata dall' ASD A.C.A. si dovrà versare il 50% delle quote d'iscrizione entro le due settimane antecedenti all'inizio della Stagione Sportiva a cui si vuole prendere parte. Inoltre è anche necessario versare il costo delle Tessere ACSI.

Il saldo dell'Iscrizione dovrà avvenire entro il 28 Febbraio della Stagione Sportiva in corso.

Se una Società non dovesse ottemperare a tale dovere, la sua partecipazione verrà sospesa sino a quando non regolarizzerà la sua posizione pendente.

Qualsiasi Società si ritirasse senza aver saldato il costo d'Iscrizione e delle Tessere ACSI verrà estromessa da tutte le attività che l'ASD A.C.A. organizzerà e/o dirigerà e ciò coinvolgerà tutti gli atleti facenti parte della suddetta Società, tranne nel caso tali giocatori facessero parte dall'inizio della Stagione Sportiva di un'altra Società partecipante ai Campionati ACSI del C.se.

Nella Stagione Sportiva seguente, se la pendenza dovesse permanere, la sospensione persisterà.

Art. 31 - Pagamento delle ammende

Tutte le ammende comminate alle società dovranno essere pagate alla Commissione Calcio entro sette giorni dalla pubblicazione del Comunicato Ufficiale, che riporta dette sanzioni.

Art. 32 - Doveri ed obblighi generali

Le persone e gli organismi comunque soggetti all'osservanza delle norme emanate devono mantenere condotta conforme ai principi sportivi della lealtà, della probità e della rettitudine nonché della correttezza morale e materiale in ogni rapporto di natura agonistica, non agonistica, economica e sociale.

Il Comitato Organizzatore

ASD A.C.A.